



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO” (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81

58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it, itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it,
gris00900x@pec.istruzione.it

Sede
ALBINIA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Scuola
ITE “L. RAVEGGI”

Indirizzo di studio
TURISMO

CLASSE 5B

Anno scolastico
2017 -2018

Albinia, 10 maggio 2018

Sommario

1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI.....	3
Composizione del Consiglio di Classe.....	3
Profilo dell'Istituto e del corso di studi.....	4
Breve storia e profilo della classe.....	7
Attività integrative nel triennio	9
Attività CLIL.....	10
I docenti.....	11
Obiettivi formativi trasversali	12
Obiettivi trasversali	12
Obiettivi generali comportamentali	12
Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento	13
Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti	13
2. SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE	15
Lingua e Letteratura italiana	15
Storia.....	21
Lingua inglese	27
Geografia turistica.....	32
Lingua Francese (seconda lingua comunitaria)	36
Matematica	43
Scienze motorie e sportive	47
Religione cattolica	55
Diritto e Legislazione turistica.....	57
Discipline turistiche e aziendali.....	65
Lingua Tedesca (terza lingua comunitaria).....	70
Arte e territorio.....	80
Alternanza Scuola/Lavoro.....	86
3. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME.....	90
Simulazione e griglia di valutazione della prima prova - 14/04/2018.....	91
Simulazione e griglia di valutazione della seconda prova -28/04/2018.....	93
Simulazione di terza prova del - 15/12/17	95
Simulazione di terza prova – 21/02/18	101
Simulazione di terza prova – 07/05/18	106
Griglia di valutazione della terza prova.....	114
Griglia di valutazione del colloquio.....	117

SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

Composizione del Consiglio di Classe

Baldini Anna Paola	Lingua Francese (Seconda lingua comunitaria)
Biagi Lucia	Religione cattolica
Carelli Lucia (Amatucci Barbara dal 28/09/2017 al 16/10/2017) (Polvani Federica dal 19/10/2017 al 24/02/2018)	Matematica
Costanzo Sara	Sostegno
Fabbrizzi Gessica	Sostegno
Governi Silvia	Lingua inglese
Groppi Daniela	Geografia turistica
Guerra Antonella	Sostegno
Monetti Elena Sofia Giuseppina	Lingua Tedesca (Terza lingua straniera)
Moretti Camilla	Arte e territorio
Cantone Natalia dal 07/04/2018 al 09/06/2018 (Porfidia Melania dal 20/01/2018 al 25/01/2018 e dal 20/02/2018 al 27/03/2018) Pietrantozzi Rosanna titolare	Diritto e legislazione turistica
Pileri Katia	Lingua e letteratura italiana Storia
Rocchigiani Nadia	Discipline turistiche e aziendali
Rinaldi Poli Stefania	Scienze motorie e sportive
Vitale Giuseppina	Sostegno

Profilo dell'Istituto e del corso di studi

L'Istituto Tecnico Economico di Albinia nasce nell'anno 1990 come sezione staccata dell'I.T.C.G. "F. Zuccarelli" di Pitigliano, sulla spinta delle richieste in continua crescita a livello nazionale degli Istituti Commerciali, proponendosi quindi come un'importante opzione per la zona sud della provincia di Grosseto. Dal 1999 è parte dell'Istituto d'Istruzione Secondaria "G. Da Verrazzano", successivamente ampliatisi in Istituto Statale di Istruzione Superiore "R. Del Rosso - G. Da Verrazzano".

L'Istituto Commerciale prevedeva inizialmente gli indirizzi giuridico – economico – aziendale (IGEA) e ragionieri programmatori (Mercurio). Oggi, con il riordino dei cicli e la riforma degli istituti tecnici, l'Istituto Tecnico Commerciale è divenuto Istituto Tecnico Economico "Luciano Raveggi" con due indirizzi ***Amministrazione, finanza e marketing*** e ***Turistico***. L'indirizzo *Amministrazione finanza e marketing* è presente nella sua articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**.

Il ciclo di studi ha la durata di cinque anni, si articola in un biennio comune, un biennio e un quinto anno d'indirizzo; il curriculum, in linea con le indicazioni espresse dalle Istituzioni scolastiche, dal mondo scientifico e dal sistema produttivo, è finalizzato alla formazione di una figura capace d'inserirsi in contesti aziendali diversi, caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, dalla sempre più diffusa automazione, dai frequenti mutamenti tecnologici e organizzativi.

L'Istituto si rivolge a un bacino di utenza molto vasto che comprende i comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Manciano e Magliano in Toscana, zone per tradizioni versate economicamente su diversi fronti, da quello agricolo dell'entroterra a quello costiero di più spiccata vocazione turistica, tutti sorretti da una rete di infrastrutture e servizi per cui è essenziale l'offerta formativa del nostro Istituto.

Profilo professionale dell'indirizzo Turismo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, è in grado di operare nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale, integrando le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto

internazionale.

Le specifiche competenze sono:

1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Di conseguenza il Tecnico del settore Turismo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;

- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Egli dovrà, quindi, essere orientato, mediante un approccio organico e interdisciplinare, a:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici, nonché tre lingue straniere;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistematico strutture dinamiche nel contesto in cui si opera;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni;
- partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità gli deriva anche dall'abitudine ad affrontare problemi di diversa natura, legati alla valorizzazione dell'ambiente, alla gestione dell'impresa e dei bisogni della clientela, mediante le tecniche del problem solving.

Il piano orario seguito nelle ultime tre classi è il seguente:

MATERIE	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Geografia turistica	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto e legislazione turistica	3	3	3

Arte e territorio	2	2	2
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Lingua Francese (Seconda lingua comunitaria)	3	3	3
Lingua Tedesca (Terza lingua comunitaria)	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

Breve storia e profilo della classe

La V B, indirizzo Turismo, dell'Istituto Tecnico Economico "L. Ravaggi" è composta da 16 alunni (3 maschi e 13 femmine).

La classe si è formata, nell'anno scolastico 2015-2016, come risultato della scelta operata dagli studenti a conclusione del biennio comune tra gli indirizzi "Amministrazione finanza e marketing - Sistemi Informativi Aziendali" e "Turismo". A far parte della classe si sono venute a trovare anche due alunne, una proveniente dalla III B dell'anno scolastico precedente che non era stata ammessa al quarto anno, una proveniente dalla classe III dell'Istituto Agrario "Leopoldo II di Lorena", con sede a Grosseto, anch'essa non ammessa al quarto anno di studi. La classe ha mantenuto nel triennio la sua fisionomia iniziale, in quanto l'unica variazione è stata, al termine del quarto anno, il trasferimento di un alunno, legato a motivi di carriera sportiva.

La classe presenta un profilo abbastanza omogeneo, risulta disponibile al dialogo formativo e partecipa attivamente all'attività didattica, mostrando sempre un atteggiamento collaborativo.

Per quanto riguarda il profitto l'andamento didattico si può così sintetizzare:

- un gruppo di alunni, dotato di ottime capacità, ha dimostrato serietà e impegno continuo nello studio unito ad una partecipazione assidua al dialogo educativo, ottenendo risultati molto positivi. Gli alunni sono autonomi nel lavoro scolastico e a casa, responsabili rispetto agli impegni assunti e possiedono buone conoscenze

in quasi tutte le discipline, in alcune delle quali – a seconda delle proprie attitudini e/o interessi – hanno conseguito livelli di preparazione più che buoni; sanno applicare i principi acquisiti ed esprimono le loro conoscenze in modo corretto;

- un'altra parte della classe ha raggiunto risultati globalmente soddisfacenti, si impegna con una certa continuità e possiede conoscenze almeno discrete nella maggior parte delle discipline;
- ed infine alcuni casi che, pur in presenza di difficoltà nell'organizzazione e rielaborazione delle conoscenze, a causa di carenze cognitive pregresse, hanno mostrato impegno e buona volontà di migliorare la propria preparazione, raggiungendo un profitto complessivamente sufficiente.

Il percorso formativo, nel corso del triennio, ha risentito di una discontinuità didattica, causa l'alternanza di docenti diversi in quasi tutte le discipline.

Ogni anno la classe ha cambiato l'insegnante di Italiano e Storia e l'insegnante di Discipline Turistiche e Aziendali, ha cambiato l'insegnante di Lingua Inglese e, quest'anno, anche l'insegnante di Lingua Francese. Infine si segnala che, nell'ultimo anno scolastico, la classe ha visto l'avvicinarsi di tre insegnanti nella materia di indirizzo Diritto e Legislazione Turistica, in quanto la docente titolare è stata assente in vari e significativi periodi dell'anno mettendo in difficoltà la didattica della classe.

Ciononostante occorre sottolineare la capacità di reazione positiva della classe che ha consentito il raggiungimento di un significativo grado di responsabilità, evidenziato anche da un comportamento disciplinare rispettoso e corretto, sia in classe, sia in occasione di uscite didattiche.

Gli alunni si sono, inoltre, particolarmente distinti nella partecipazione ad attività integrative di vario genere.

Infatti, la classe, nella sua totalità, ha partecipato con impegno ed interesse durante l'intero triennio a tutte le attività di alternanza Scuola/Lavoro, legate allo sviluppo degli aspetti specifici dei profili professionali del settore turistico nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, volto a sviluppare le competenze trasversali legate all'accoglienza turistica. Gli alunni sono stati inseriti in attività fieristico – congressuali e di organizzazione di eventi e manifestazioni presenti sul territorio, con funzioni di supporto al front-office, ai servizi di segreteria e di informazione.

Inoltre diversi alunni hanno partecipato alle attività integrative volte al conseguimento delle certificazioni linguistiche PET e DELF A2 e B1, FIT IN DEUTSCH A1 e A2.

Nell'anno in corso tutta la classe ha partecipato al corso “English for international tourism”, promosso dall'Istituzione scolastica, della durata di 20 ore.

I docenti hanno provveduto a realizzare sistematiche attività di recupero, di consolidamento, di potenziamento e di approfondimento, sia dei contenuti delle singole discipline sia delle abilità espositive scritte e orali. Tali attività di recupero e consolidamento si sono svolte in orario curriculare e pomeridiano, mediante corsi specifici.

Attività integrative nel triennio

A.s. 2015/16:

- Progetto Quotidiano in classe
- Attività di consolidamento/approfondimento
- Uscita didattica a Roma, visita ai Musei Vaticani e alla Cappella Sistina.
- Progetto Alternanza Scuola/Lavoro (vedi percorso allegato)
- Certificazione linguistica PET, DELF A2– B1
- Incontro con l’Arma dei Carabinieri
- Conferenza Banca del Credito Cooperativo Costa d’Argento
- Giornate FAI di Primavera presso l’ area archeologica dell’antica città di Cosa.

A.s. 2016/17:

- Progetto Quotidiano in classe
- Attività di consolidamento/approfondimento
- Progetto Alternanza Scuola-Lavoro (vedi percorso allegato)
- Viaggio d’istruzione a Napoli
- Uscita didattica a Firenze, con visita alla Galleria degli Uffizi, volta alla conoscenza delle città dal punto di vista artistico.
- Certificazione linguistica PET, FIT IN DEUTSCH A1
- Incontro con l’Arma dei Carabinieri
- Corso “Formazione specifica per lavoratori – rischio basso”, della durata di 8 ore

A.s. 2017/18:

- Progetto Quotidiano in classe
- Attività di consolidamento/approfondimento
- Visita di orientamento universitario a Siena e a Firenze.
- Uscita didattica a Roma con visita alla mostra su Bernini, presso la Galleria Borghese, e visita della città volta ad approfondire l’età barocca in ambito artistico.
- Viaggio d’istruzione a Praga
- Incontro con l’Arma dei Carabinieri
- Certificazione linguistica FIT IN DEUTSCH A 2.

- Partecipazione al corso “English for international tourism”

Attività CLIL. Secondo quanto previsto dalla Nota Ministeriale 4969 del 25 luglio 2014, il docente di Geografia turistica prof.ssa Daniela Groppi ha predisposto, in collaborazione con la docente di inglese, prof.ssa Silvia Governi, un modulo di approfondimento geografico in lingua inglese sullo Stato della California nell'ambito della normale didattica curricolare. Il modulo è ad integrazione del programma di Geografia Turistica.

I docenti

Materie	Classe III	Classe IV	Classe V
Arte e territorio	Agnolucci	Moretti	Moretti
Storia	Vongher	De Santis	Pileri
Lingua Francese (Seconda lingua comunitaria)	Attanasio	Attanasio	Baldini
Religione cattolica	Biagi	Biagi	Biagi
Matematica	Carelli	Bocci Carelli	Carelli Polvani Amatucci
Lingua e letteratura italiana	Vongher	De Santis	Pileri
Geografia turistica	Groppi	Groppi	Groppi
Lingua inglese	Rinaldi	Governi	Governi
Lingua Tedesca (Terza lingua comunitaria)	Monetti	Monetti	Monetti
Diritto e legislazione turistica	Rossi	Marra Pietrantozzi	Cantone Porfidia Pietrantozzi
Scienze motorie e sportive	Rinaldi Poli	Rinaldi Poli	Rinaldi Poli
Discipline turistiche e aziendali	Barbini Vitale Guerra	Salemme Barbini	Rocchigiani

Obiettivi formativi trasversali

Obiettivi trasversali	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Acquisizione del senso di responsabilità	X			
Potenziamento delle abilità di studio		X		
Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva	X			
Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline		X		
Potenziamento delle capacità espressive		X		
Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi		X		
Ampliamento culturale	X			
Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite				X
Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline				X

Obiettivi generali comportamentali

Obiettivi comportamentali	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
relazionarsi correttamente con gli altri, valorizzando la solidarietà e l'amicizia,	X			

rispettando le diversità				
lavorare correttamente in gruppo, puntando ad acquisire un valido metodo di collaborazione	X			
rispettare le regole del vivere sociale, a cominciare da quelle scolastiche	X			
rispettare il materiale e gli ambienti scolastici;	X			
saper condurre e gestire correttamente le assemblee di classe	X			

Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

- Lezione frontale ed interattiva;
- lezioni in situazione;
- lavori di gruppo;
- processi individualizzati;
- attività di sostegno;
- consolidamento e approfondimento in orario curricolare e pomeridiano;
- sportelli didattici e corsi di recupero;
- utilizzazione di libri di testo, giornali, materiale multimediale;
- schemi e tabelle forniti dai docenti

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Per la valutazione si è fatto in linea generale uso della seguente griglia di misurazione. Altre griglie utilizzate dai singoli docenti sono incorporate nelle schede relative alle singole discipline.

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi

5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

2 SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE: Katia Pileri

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper svolgere una relazione orale semplice, in un tempo stabilito, su un argomento dato.			X	
Saper analizzare un testo letterario e fare una sintesi		X		
Saper redigere testi argomentativi su temi di interesse personale, culturale e sociale.		X		
Conoscere gli autori e i testi più significativi del patrimonio letterario italiano dell'Ottocento e del Novecento, considerato nel suo formarsi sul piano storico e nelle sue relazioni con le letterature straniere.		X		
Conoscere le tipologie di analisi del testo poetico e letterario, dei termini del linguaggio specifico della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi				X
Saper selezionare e ordinare informazioni da testi semplici	X			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Lezione frontale interattiva

Analisi strutturale di testi poetici e narrativi

Interrogazioni frontali individuali e collettive

Esercitazioni di lettura e comprensione del testo

Esercitazioni pratiche di scrittura e analisi del testo

Strumenti e sussidi

Libri di testo

Tipologia delle prove di verifica

Interrogazioni frontali individuali e collettive

Analisi di testi

Elaborati scritti (anche secondo le modalità previste dall'Esame di Stato)

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione

	dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: italiano

Modulo I (27/09/17-24/10/17)

G. Leopardi: la vita, il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico, il vago e l'indefinito, il bello poetico.

Dagli "Idilli", "L'infinito"

Dai "Grandi Idilli", "A Silvia".

Dalle "Operette morali", "Dialogo della natura e di un Islandese".

(circa 9 h)

Modulo II (7/11/17-23/12/17)

La lingua e la soluzione manzoniana.

Il romanzo manzoniano e il nuovo romanzo.

Il narratore onnisciente.

La Scapigliatura

Il Naturalismo francese e la teoria dell'impersonalità.

La poetica di Zola.

Il narratore invisibile e la focalizzazione sul personaggio.

Il discorso indiretto libero.

Il Verismo italiano.

G. Verga: vita ed opere, poetica e tecnica narrativa del Verga verista.

Impersonalità, regressione, pessimismo, il linguaggio.

Il ciclo dei "Vinti"

Trama de "I Malavoglia". Lettura brano dal I capitolo.

Trama del "Mastro-don Gesualdo"

Lettura di testi scelti:

Da "Vita dei campi", "Rosso Malpelo", "La lupa"

Dalle "Novelle rusticane", "La roba", "Libertà"

(circa 12 h)

Modulo III (09/01-16/01)

Il Decadentismo.

Origine del termine.

La visione del mondo decadente.

Gli strumenti irrazionali del conoscere.

La poetica del Decadentismo. Tecniche espressive. Il linguaggio analogico e la sinestesia.

Vitalismo e superomismo. L'esteta, il "fanciullino", l'"inetto".

(circa 4 h)

MODULO IV (27/01-19/02)

G. Pascoli: vita e poetica, temi della poesia pascoliana, il “fanciullino” e la poesia “pura”, le soluzioni formali: sintassi, lessico, aspetti fonici, figure retoriche.

Scelta di poesie da “Myricae”, “Lavandare”, “L’Assiuolo”, “Novembre”.

Dai “Canti di Castelvecchio”, “Il gelsomino notturno”.

(Circa 10 ore)

MODULO V (20/02-12/03)

G. D’Annunzio: la vita, l’estetismo, il romanzo del superuomo

Trama de “Il piacere”.

Trama de “Le vergini delle rocce”.

Lettura da “Le vergini delle rocce”: il programma politico del superuomo.

Circa 5 ore

MODULO VI (19/03-16/04)

Italo Svevo: la vita, la cultura, i rapporti con la psicoanalisi, la lingua.

Trama dei romanzi: “Una vita”, “Senilità”, “La coscienza di Zeno”.

L’impostazione narrativa, la figura dell’inetto.

Da “Una vita”: “le ali del gabbiano”

Da “La coscienza di Zeno”: “la morte del padre”, “la profezia di un’apocalisse cosmica”

Circa 10 ore

MODULO VII (17/04-24/04)

L. Pirandello: vita, la visione del mondo.

Il vitalismo, la maschera e la forma, la “trappola” della vita sociale, il relativismo conoscitivo.

La poetica dell’umorismo.

Dalle “Novelle per un anno”: “il treno ha fischiato”, “la carriola”.

Trama del romanzo “Il fu Mattia Pascal”.

Circa 7 ore

MODULO VIII (30/04-09/06)

G. Ungaretti: vita, la funzione della poesia, l’analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali.

Struttura e temi della raccolta “l’Allegria”.

Scelta di poesie: “In memoria”, “Il porto sepolto”, “Veglia”, “I fiumi”, “Soldati”.

E.Montale, vita e poetica.

Da "Ossi di seppia", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "I limoni".

I. Calvino, "Il sentiero dei nidi di ragno".

Circa 19 ore

MODULO IX (20/03-10/04)

Dante: dal “Paradiso”: Canto I, vv.1-36, vv.70-93.

Canto XVI, vv.1-9.

Canto XVII, vv.55-81.

Circa 2 ore

MODULO X

Testo argomentativo, saggio breve, articolo di giornale.

(modulo svolto durante il corso dell’anno scolastico).

Osservazioni

Il docente

Katia Pileri

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Katia Pileri

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Esporre l'argomento storico usando i più comuni termini del linguaggio specifico.	X			
Sintetizzare il contenuto informativo di un testo storico.	X			
Utilizzare i propri appunti e/o una mappa concettuale per pianificare un colloquio o una relazione		X		
Riconoscere le relazioni tra fatti storici.				X
Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica			X	

Contenuti disciplinari programmati

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Lezione frontale interattiva

Lettura e spiegazione del testo in adozione

Schemi di sintesi

Mappe concettuali

Strumenti e sussidi

Libro di testo

Tipologia delle prove di verifica

Test a scelta multipla

Interrogazioni frontali individuali e collettive

Simulazione della III Prova (Tip.B)

Domande a risposta aperta

Criteri di valutazione

0-2	VOTO Nullo. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.

10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.
----	---

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: storia

MODULO I (22/09-14/10)

L'Italia nell'età giolittiana

La strategia politica di Giolitti

La guerra di Libia

La riforma elettorale e il Patto Gentiloni

Circa 5 ore

MODULO II (16/10-30/10)

La prima guerra mondiale

Le origini del conflitto

L'inizio delle ostilità: le azioni politiche

La prima fase dello scontro

La guerra di trincea

Le grandi battaglie del '16

La prosecuzione della guerra

L'intervento americano

La fine del conflitto

Circa 6 ore

MODULO III (3/11-25/11)

L'Italia nella grande guerra

La scelta della neutralità

I sostenitori dell'intervento

Il patto di Londra

Il fronte italiano

Da Caporetto alla vittoria

Circa 7 ore

MODULO IV(4/12-11/12)

Il comunismo in Russia

Sintesi degli eventi dalle rivoluzioni del 1917 allo stalinismo

Circa 2 ore

MODULO V (08/01-05/02/2018)

Il fascismo in Italia

Le delusioni della vittoria

La tensione politica del dopoguerra

Benito Mussolini e i primi passi del fascismo

Verso lo scontro frontale

Il fascismo da movimento a partito

Il fascismo al potere

La distruzione dello Stato liberale

La costruzione dello Stato totalitario

Il fascismo e la questione della razza

Lo Stato corporativo

Circa 9 ore

MODULO VI (09/02-06/04)

Il periodo tra le due guerre

La Germania dopo la guerra

Le difficoltà del nuovo Stato tedesco

Adolf Hitler

Il razzismo di Hitler e il “Mein Kampf”

Hitler diventa cancelliere

Da Stato democratico a regime totalitario

I problemi economici e sociali

Stati Uniti: la crisi del '29.

Circa 12 ore

MODULO VII (10/04-24/04)

La seconda guerra mondiale

La politica estera tedesca negli anni 1937-38

Lo scoppio della guerra

Anno di guerra 1940

L'invasione tedesca dell'URSS

L'entrata in guerra degli Stati Uniti

Le difficoltà della Germania

Le conferenze di Casablanca e Teheran

La sconfitta della Germania

La sconfitta del Giappone

Circa 6 ore

MODULO VIII (27/04-09/05)

L'Italia nella seconda guerra mondiale (Aprile)

Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo

L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione

Circa 4 ore

MODULO IX (11/05- 08/06)

L'ordine bipolare e il muro di Berlino.

Circa 9 ore

Osservazioni

Il docente

Katia Pileri

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**DOCENTE: Prof. ssa Silvia GOVERNI**

Obiettivi	Raggiunti da			
	Tutti	Maggioranza	Metà	Alcuni
Conoscenza degli argomenti svolti in classe (c.f.r programma svolto allegato di seguito)	X			
Conoscenza del lessico specifico relativo agli argomenti affrontati in classe e delle strutture grammaticali a livello intermedio.		X		
Abilità, capacità e competenze orali: Saper comprendere messaggi orali diversificati, attraverso vari canali relativi ad argomenti di attualità o a carattere turistico.			X	
Sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione.		X		
Riferire su argomenti studiati con chiarezza logica e competenza lessicale, nonché con adeguata padronanza del linguaggio specifico		X		
Comunicare utilizzando la lingua con scioltezza, correttezza ed efficacia.			X	
Abilità, capacità e competenze scritte: Comprendere e utilizzare testi scritti del corso di studi e specifici attinenti all'indirizzo turistico. Saper leggere testi in lingua in modo autonomo anche se si possono incontrare difficoltà con testi complessi o con un linguaggio specifico particolare.			X	
Produrre testi scritti chiari, articolati e coesi riguardo a vari argomenti trattati in classe che risultino strutturati in maniera adeguata e utilizzino un lessico appropriato e adatto al contesto.		X		

Contenuti disciplinari: L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: Lezione frontale, brainstorming, discussione guidata, cooperative learning (pair and group work)

Strumenti e sussidi: Libro di testo (AA. VV, *Travel and Tourism*, Pearson Longman).

Tipologia delle prove di verifica: Prove orali quali interrogazioni programmate e non, simulazioni del colloquio dell'esame di stato. Prove scritte: simulazioni di terza e seconda prova dell'esame di stato, comprensione del testo, stesura di itinerari e lettere circolari, descrizione di alloggi e città.

Criteri di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione estremamente carente con serie difficoltà espressive tali da impedire la comunicazione. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi e diffusi errori.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e poco corretta dei contenuti fondamentali. Espressione scorretta e stentata. Verifica scritta: svolta solo in parte e con numerosi errori gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: Conoscenza frammentaria, incompleta, imprecisa o superficiale dei contenuti; limitata autonomia nella rielaborazione personale; esposizione incerta, impropria e poco lineare, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completa, ma con diversi errori non gravi o non diffusi.

6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario o non sempre appropriato.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione abbastanza articolata dei contenuti; capacità di rielaborazione personale degli argomenti proposti; esposizione coerente, anche se non sempre appropriata o completa, dei contenuti. Verifica scritta: svolta in modo tale da dimostrare la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza ampia e rielaborazione dei contenuti. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta completamente in modo corretto. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa ed esauriente dei contenuti. Esposizione fluida, corretta e precisa nell'uso del lessico specifico. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e corretto dal punto di vista grammaticale, lessicale e morfo- sintattico.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, frequenza, impegno, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

INGLESE

MODULO 1: Accommodation (Settembre/ Ottobre; 14 ore)

Serviced accommodation

From Inns to Hotels: the development of hospitality industry p. 86

Types of serviced accommodation p. 88

Hotel grading p. 90

Vocabulary: Hotels p. 96- 97

Writing correspondence: Letters of booking and confirmation p. 102- 103

Self- catering accommodation

- Types of self- catering accommodation p. 104

- Caravan, camping and motor home parks p. 106

- Holiday homes and hostels p. 108

- **Vocabulary:** Accommodation and location p. 110

- **Writing for tourism:** Describing an accommodation p. 118- 119

MODULO 2: Resources for tourism (Novembre/ Dicembre; 19 ore)

- **Natural resources**

Travel destinations and climate p. 122-123

Protecting natural resources: national parks- Yellowstone p. 128-129

Vocabulary: At the seaside, in the mountain p. 130-131

Writing: Circular letters p. 136- 137

- **Historic, cultural and manmade resources**

11.Past and present resources p. 138

12.An archeological resource: Stonehenge p. 142

13.**Writing:** Describing a city p. 154- 155

MODULO 3: Destinations: Italy (Gennaio/ Febbraio; 19 ore)

- **Nature and landscapes**

- Italy in a nutshell p. 158- 159

- **Vocabulary:** Natural landscape p. 168- 169

- **Writing:** describing a region p. 174- 175, writing an itinerary p. 176- 177, food and wine tour p. 178- 179.

- **Historical cities**

- Exploring Rome: the eternal city p. 180- 182

- Exploring Florence: the open- air museum p. 184- 186

- Exploring Venice: the floating city p. 188- 190

- **Writing:** Circular letters p. 198- 199, a walking tour p. 200- 201, a city break p. 202- 203.

MODULO 4: Destinations: The British Isles (Marzo/ Aprile; 20 ore)

Nature and landscapes

- The British Isles in a nutshell p. 206- 207
- Exploring England and Wales p. 208- 209
- Exploring Scotland p. 210- 211
- Exploring Ireland p. 212- 213
- **Writing: Circular** letters: promoting study holidays p. 222- 223, a fly and drive holiday p. 224- 225.

Three great capital cities

Exploring London: The world's most cosmopolitan city p. 226- 228

Exploring Edinburgh: The Athens of the North p. 230- 231

Exploring Dublin: The city of literature p. 232- 233

Writing: describing a festival or event p. 240- 241, a themed tour p. 242- 243

MODULO 5: Destinations: The USA (Maggio; 5 ore)*

• **Nature and landscapes**

- The USA in a nutshell p. 246- 247

• **Big American cities**

- Exploring New York: the city of superlatives p. 264- 266

Writing: circular letters promoting a tour p. 260- 261, a driving tour p. 262- 263

***Parte di questo modulo finale potrebbe essere trattata dopo il 15 Maggio.**

DISCIPLINA: Geografia turistica

DOCENTE: Daniela Groppi

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper esprimere le proprie argomentazioni usando un linguaggio corretto e specifico.	X			
Saper analizzare spazi turistici a diversa scala, identificando i fattori naturali, culturali e socio-economici che ne hanno determinato lo sviluppo.		X		
Saper riconoscere ai paesaggi umani il valore di bene ambientale/culturale da tutelare.	X			
Saper individuare/localizzare, decodificare ed interpretare i paesaggi turistici, attraverso le carte e le immagini che li rappresentano.		X		
Saper individuare/localizzare le attrattive naturali e artificiali, monumentali e culturali e le tipicità enogastronomiche e dell'artigianato che caratterizzano i principali Paesi extra-europei.	X			
Saper strutturare e redigere in forma sintetica proposte di viaggi, itinerari geo-turistici individuando le caratteristiche di un'area turistica e le ragioni che ne giustificano un soggiorno o una visita.		X		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Le lezioni si sono articolate in: interventi frontali dell'insegnante, quando dovevano essere forniti gli strumenti necessari alla comprensione degli argomenti trattati, esercitazioni individuali e collettive e discussioni guidate.

Strumenti e sussidi

Il lavoro è stato portato avanti con l'ausilio della strumentazione didattica disponibile nella classe: carte murali fisiche e politiche, atlanti e nell'Istituto: lavagna interattiva.

Tipologia delle prove di verifica

Le prove di verifica si sono articolate in: prove orali di tipo tradizionale e discussioni guidate, per sviluppare le capacità espositive e l'acquisizione della terminologia geografica e in test di verifica misti, sia a risposta multipla, sia a risposta aperta.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Test di verifica: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Test di verifica: svolto solo parzialmente, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso della terminologia geografica. Capacità analitiche limitate. Test di verifica: svolto solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolto completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale, uso non sempre corretto e proprio della terminologia geografica specifico. Test di verifica: svolto in maniera incompleta; oppure completato, ma con diversi errori concettuali non gravi.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto, uso abbastanza appropriato della terminologia geografica. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Test di verifica: svolto per intero, in conformità con i contenuti richiesti, ma non approfonditi; esposizione lineare, con un lessico ordinario abbastanza

	appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; esposizione articolata e coerente dei contenuti, uso proprio della terminologia geografica. Test di verifica: assimilazione dei contenuti; espressione corretta e appropriata.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione dei contenuti, lettura ed interpretazione dei fenomeni. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza della terminologia geografica specifica. Test di verifica: svolto con competenza argomentativa. Organizzazione logica degli argomenti che denota la comprensione dei contenuti. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti, precisa e approfondita nei riferimenti. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Lettura, interpretazione ed astrazione dei fenomeni. Test di verifica: svolto in ogni sua parte in modo completo e organico.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Capacità di mettere in relazione fenomeni ed aree geografiche. Competenza e capacità espositiva brillante. Test di verifica: perfettamente svolto in ogni sua parte, in modo logico e organico.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è articolato su una scelta di Paesi extraeuropei che presentano aspetti turistici significativi.

Modulo I : Asia

periodo: settembre-ottobre **ore impiegate:** 16

u.d.1 Unione Indiana: aspetti fisici, antropici e turistici.

u.d.2 Cina: aspetti fisici, antropici e turistici.

u.d.3 Giappone: aspetti fisici, antropici e turistici.

Modulo II : America

periodo: novembre -dicembre -gennaio **ore impiegate:** 16

u.d. 1 Stati Uniti : aspetti fisici, antropici e turistici.

u.d. 2 Messico: aspetti fisici, antropici e turistici.

u.d. 3 Brasile : aspetti fisici, antropici e turistici.

Modulo III : Africa

periodo: febbraio - marzo **ore impiegate:** 6

u.d.1 Egitto: aspetti fisici, antropici e turistici.

Modulo IV : Oceania

periodo: aprile-maggio **ore impiegate:** 10

u.d.1: Australia: aspetti fisici, antropici e turistici.

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE (SECONDA LINGUA COMUNITARIA)**DOCENTE: prof.ssa Anna Paola Baldini****Obiettivi cognitivi**

Obiettivi, abilità e competenze programmati	Raggiunti da			
	Tutti	Maggioranza	Metà	Alcuni
Comprensione e produzione orale : L'alunno comprende globalmente testi di varie tipologie non elaborati e ne decodifica sufficientemente il contenuto nella lingua di indirizzo; è in grado di esprimersi in modo comprensibile, usando la lingua di indirizzo, con l'ausilio di schemi e mappe. Riferisce su argomenti di studio, anche se in modo schematico e con errori che però non compromettono la comprensione del messaggio.	X			
Comprensione e produzione scritta: l'alunno comprende globalmente un testo nella lingua di indirizzo su argomenti noti, utilizzando anche eventualmente materiale iconico a corredo dello stesso; produce un testo pertinente alla richiesta, in forma globalmente corretta con uso di lessico specifico, seppur con errori.	X			
Comprendere ed utilizzare la lingua francese di indirizzo per i principali scopi comunicativi ed operativi sia oralmente che per iscritto.	X			
Utilizzo di strategie di comprensione e produzione di testi comunicativi articolati scritti, orali e digitali relativi all'indirizzo turistico.	X			
Produrre testi scritti nella lingua di indirizzo coerenti alla richiesta e redigere lettere e mails di carattere economico-turistico nell'ambito della corrispondenza				

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente con serie difficoltà linguistiche. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale con errori gravi e diffusi.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e poco corretta dei contenuti fondamentali. Competenze molto parziali. Espressione scorretta e stentata. Verifica scritta svolta solo in parte e con errori concettuali gravi e diffusi.
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria, incompleta, imprecisa o superficiale dei contenuti; limitata autonomia nella rielaborazione personale; esposizione incerta, impropria e poco lineare, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completa, ma con diversi errori non gravi o non diffusi.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, esposti con linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare pur se con un lessico ordinario o non sempre appropriato.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione abbastanza articolata dei contenuti; capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti; esposizione articolata e coerente, anche se non sempre appropriata o completa dei contenuti. Verifica scritta: svolta in modo tale da dimostrare la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi o del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza ampia e rielaborazione precisa dei contenuti. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta completamente e in modo corretto. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa ed esauriente dei contenuti. Espressione fluida, corretta e precisa nell'uso del lessico specifico. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e corretto dal punto di vista grammaticale, lessicale e morfosintattico.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche al livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, ai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, alla frequenza, all'impegno, all'attenzione e all'interesse mostrato per la disciplina, alla

partecipazione attiva e alla disponibilità al dialogo educativo.

Programma svolto

In riferimento al libro di testo in adozione

DOSSIER 2: Les 24 heures d'un hôtel

Unità 4: À l'hôtel, reinsegnar des clients (sett.3h+ott.3h)

- La carte de Fidélité
- Les logis de France
- Les catégories hôtelières
- La circulaire promotionnelle
- La circulaire de présentation d'un hôtel
- C'est pour une réservation?

Lire dans les médias: les hôtels du future

Unità 5: Réserver à l'hôtel (ott. 7h)

- La fiche de réservation
- Les pictogrammes
- D'autres services hôteliers
- Réservation, modification, annulation

Lire dans les médias: Interview à M. Jacob sur les professions de l'hôtellerie

Unità 6: Traiter une réclamation (nov. 9h)

- Réclamation et sollicitation de règlement
- Réclamation pour la qualité des prestations
- Réponse à una réclamation pour erreur de facturation
- Sollicitation de règlement

-Fiche de satisfaction client

-Guide hôtel Ibis

Lire dans les médias: J'ai cherché...à Paris une chambre d'hôtel à 60 euros

DOSSIER 3: À la découverte d'une ville

Unità 7: À l'office de tourisme (dic.6h)

-L'Office de tourisme de Paris

-Profession guide-accompagnateur

-Reinsegner des clients

-Cityrama

-L'office touristique d'une ville

-La circulaire promotionnelle

-La circulaire de présentation d'une guide touristique

-Sur l'Europe du Sud

-Deauville

Unità 8: À l'office de tourisme, visiter une ville (gen. 10h)

-Visiter Florence

-Documents A, B, C.

-Visiter Paris

-Les plus beaux musées de Paris

-Monuments: Paris d'un coup d'oeil

-L'organisation d'un séjour

-Remise de programme, de documentation et de devis

-Communication de précision sur l'organisation

-Demande d'acceptation d'un nouveau tarif

-Communication des conditions de règlement

- L'excursion Clermont-Ferrand
- Lyon: visites "à la carte"
- Visiter Nice
- Les centres historiques et villages de caractère

Unità 9: Une visite guidée (feb. 7h)

- Visiter Rome
 - La cuisine locale
 - Modification d'un séjour
 - Demande de modification d'une prestation touristique
 - Réponse négative à une demande de modification
 - Demande de report de réservation
 - Bienvenue à Chablis!
 - La ville des Gonzaga
- Lire dans les médias: Sylvie Gotteland, guide conférencier
- À la découverte d'une ville
 - Préparer des dossiers pour la visite d'une ville

DOSSIER 4: DES CIRCUITS SUR MESURE

Unità 10: À l'agence, proposer un circuit (marzo 8h+ aprile 11h)

- Des circuits sur mesure
- Documents A et B
- Grand tour dans le golfe de Naples
- Paysages de la côte amalfitaine
- La circulaire promotionnelle
- Présentation d'un catalogue de circuits de voyage
- Du côté des clients

-Le slogan pour présenter une ville

-Présentation de circuit

-Conditions de vente

-Gran tour della Sicilia

Lire dans les médias:La France du ciel

Unità 11: les forfaits du T.O. (maggio 2h continua)

-Un circuit en Corse

-Des menus

-Des circuits

-Demande de devis pour un voyage

-Au parc du Futuroscpe, Positano

Lire dans les médias:Des circuits inédits

Lecture di approfondimento sul libro di testo:L'organisation du tourisme en France, Les partenaires commerciaux, Les principaux type de tourisme, Les métiers du tourisme.

N.B. Gli ultimi quattro argomenti della U. 11 saranno espletati entro il mese di maggio.

In riferimento al materiale in fotocopia fornito dall'insegnante, per approfondimento degli argomenti trattati nelle rispettive unità:

Les auberges de jeunesse,Les gîtes ruraux et les gîtes d'étape,Les chambres d'hôte, Quel hôtel choisir?,La présentation d'hôtels, Brochure de présentation d'une ville, Présenter une ville, Paris en 48 heures, Paris des artistes, La ville moderne, Présenter un hôtel, Présenter un circuit, Présenter un séjour oenotouristique, Tourisme et handicap, Le tourisme des seniors, Le tourisme religieux, Le tourisme gourmand, Les séjours linguistiques et le tourisme scolaire, Le camping-caravaning, les villages touristiques.

Albinia, 30/4/2018

prof.ssa A. P. Baldini

DISCIPLINA: Matematica**DOCENTE: Lucia Carelli****OBIETTIVI COGNITIVI****Conoscenze**

Conoscere le funzioni economiche e saperle utilizzare per risolvere i problemi di scelta e di programmazione lineare. Saper rappresentare graficamente le funzioni e individuare i punti di particolare interesse economico.

Competenze

Saper impostare il modello matematico del problema.

Rappresentare graficamente il modello.

Risolvere i problemi di natura economica.

Applicare i criteri.

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere le funzioni economiche di domanda, offerta, costo, ricavo e profitto riuscendo a risolvere problemi di natura economica in base alle conoscenze acquisite		X		
Saper definire e rappresentare graficamente una funzione reale in due variabili.		X		
Saper applicare le conoscenze matematiche di funzioni in una variabile per risolvere problemi di massimo profitto e minimo costo.		X		
Saper definire la ricerca operativa e usare il metodo grafico per risolvere problemi di scelta di natura economica.		X		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per costruire modelli matematici per la programmazione lineare.		X		
Capacità di orientarsi e di rispondere in modo sufficiente a quesiti di matematica nella prova scritta e di esposizione orale senza commettere errori gravi.		X		

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA

Lezione frontale breve ed incisiva; esercizi guida alla lavagna; esercitazioni individuali e in gruppi.

STRUMENTI E SUSSIDI

Il libro di testo del percorso di studio. Schemi alla lavagna. Esercizi guida. Appunti del docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica di Matematica sono state svolte con prove scritte ed orali in classe. Le prove scritte basate su esercizi a rapida soluzione e con domande aperte a risposta breve. Le prove orali sono state svolte con interrogazioni alla lavagna basate sull'esecuzione di problemi di natura economico-aziendale e domande inerenti alla pratica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione adottato è quello stabilito dal consiglio di classe come di seguito riportato:

1-2	VOTO NULLO. Verifica orale: l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di svolgere gli esercizi. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna conoscenza teorica, con gravi errori di procedimento e di calcolo.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Svolgimento parziale degli esercizi. Verifica scritta: svolta solo in parte o completamente ma con molti errori di procedimento e di calcolo gravi e diffusi.
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Svolgimento degli esercizi con imprecisioni o incertezze. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori di procedimento e di calcolo non gravi.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, svolgimento di quasi tutti gli esercizi. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; svolgimento degli esercizi con qualche imprecisione.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di svolgere gli esercizi autonomamente e con ragionamento. Verifica scritta: svolta completamente con rare imprecisioni o errori di calcolo.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza sia del linguaggio specifico che dello svolgimento degli esercizi. Verifica scritta: svolta con competenza di ragionamento e logica che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità ottima delle applicazioni teoriche a problematiche che richiedono le conoscenze matematiche. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e senza

	errori.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità brillanti di applicazioni matematiche. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I – APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA

Unità 1 Funzioni economiche di una variabile (Ottobre - Gennaio - 40 ore)

- Funzione di domanda e di offerta.
- Elasticità della domanda.
- Equilibrio di mercato di concorrenza perfetta.
- Grafico di: retta, parabola, iperbole.
- Funzione di costo: costo fisso, costo variabile, costo totale, costo unitario o medio, costo marginale.
- Determinazione del punto di fuga o costo unitario minimo.
- Grafico rappresentativo della funzione di costo unitario.
- Relazione tra costo unitario e costo marginale.
- Funzione di ricavo. Ricavo unitario. Ricavo marginale.
- Massimo ricavo in un mercato di concorrenza perfetta e in un mercato monopolistico.
- Funzione di guadagno. Massimo guadagno. Rappresentazione grafica.

Modulo II – RICERCA OPERATIVA

Unità 1 Problemi di scelta in condizioni di certezza (Febbraio – Maggio – 40 ore)

- Introduzione alla Ricerca Operativa.
- Origini e fasi della Ricerca operativa.
- Definizione e classificazione dei problemi di scelta.
- I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso continuo).
- L'equilibrio fra costi e ricavi (Break even point).
- Problemi di massimo e di minimo.
- I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso discreto).
- Problemi di scelta tra due o più alternative.
- Il problema delle scorte.

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Stefania Rinaldi Poli

Obiettivi cognitivi

Conoscenze

Gli alunni hanno incrementato e migliorato le loro conoscenze riguardo le caratteristiche tecnico tattiche di alcuni principali sport individuali e di squadra (pallavolo, calcetto, pallacanestro, badminton, dodgeball..); inoltre hanno raggiunto una maggiore conoscenza e coscienza del proprio corpo, come mezzo espressivo motorio interrelazionale sviluppando una partecipazione sociale intesa come capacità di relazionarsi sia con i compagni che con altri coetanei.

Competenze e capacità.

Si può ritenere che gli allievi abbiano acquisito abilità specifiche sia nel controllo che nella gestione dei vari distretti corporei potenziando e migliorando già quelli preesistenti, affinando alcuni gesti sportivi, prendendo coscienza di alcune attitudini personali, acquisendo una cultura motoria e sportiva intesa come: capacità di realizzare attività finalizzate, essere in grado di valutare i risultati ed individuare i nessi pluridisciplinari.

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Compiere attività di resistenza, velocità e articolarietà	X			
Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.	X			
Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.	X			
Praticare almeno due degli sport programmati sia individuali che di squadra e conoscerne le caratteristiche tecnico-tattiche.	X			
Dimostrare di aver acquisito conoscenze teoriche di base, riguardo argomenti inerenti l'attività fisica, l'igiene di vita e la salute.	X			

Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati		X		
---	--	---	--	--

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma.

Metodologia

Il metodo di lavoro è stato determinato dalla complessità degli atti motori da apprendere e pertanto è stato proposto il metodo globale, analitico, direttivo e non, di gruppo ed individuale

Strumenti e sussidi

Palestra, grandi e piccoli, attrezzi, campo polivalente.

Tipologia delle prove di verifica

Osservazione costante sul comportamento motorio, periodica somministrazione di esercitazioni sulle capacità di gioco. attività in circuito, interesse, impegno e partecipazione

dimostrati, verifiche orali.

Criteri di Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione essa è la risultante di indagini tendenti a determinare: lo stato generale del soggetto, il suo sviluppo psicomotorio e le conoscenze teoriche con un adeguato utilizzo del linguaggio specifico della materia. La scala di valutazione va da 1 a 10. Le verifiche si sono realizzate mediante test e circuiti motori, verifiche orali. I test di verifica e valutazione hanno avuto, tendenzialmente, scadenze mensili. Per gli alunni che hanno incontrato difficoltà nell'acquisire situazioni motorie, si è provveduto con metodologie adeguate durante le ore di normale attività didattica.

Criteri di valutazione adottati

0-2	VOTO NULO. Non comprende e/o conosce il linguaggio motorio; non riesce ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e
------------	---

	finalizzati; non riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica
3	NEGATIVO. Comprende e/o conosce il linguaggio motorio; non riesce ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; non riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostra scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Non comprende e/o conosce parzialmente il linguaggio motorio; riesce con difficoltà ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati: faticosamente riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali.
5	INSUFFICIENTE. Comprende e/o conosce sufficientemente il linguaggio motorio; riesce con difficoltà ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e applica in modo non sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; faticosamente riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito solo parzialmente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Espressione impropria ed impacciata, povertà lessicale.
6	SUFFICIENTE. Comprende e/o conosce sufficientemente il linguaggio motorio; riesce sufficientemente ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e applica in modo sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; riesce sufficientemente a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito sufficientemente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice ma sostanzialmente corretto.

7	DISCRETO. Comprende e/o conosce discretamente il linguaggio motorio; riesce in modo corretto ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e applica in modo sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito discretamente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali, esposizione articolata anche se non completa.
8	BUONO. Comprende e/o conosce bene il linguaggio motorio; riesce in modo corretto ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; è perfettamente in grado di riorganizzare, rielaborare ed applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; tollera un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito buone tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali precisa nei riferimenti, completa e ragionata Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico della materia.
9	OTTIMO. Dimostra ottima comprensione e conoscenza del linguaggio motorio; riesce in modo corretto e preciso ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile e adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; evidenzia ottime capacità di riorganizzare, rielaborare ed applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Ottima competenza e capacità espositiva con corretto utilizzo del linguaggio specifico della materia.
10	ECCELLENTE. Dimostra eccellente comprensione e conoscenza del linguaggio motorio; riesce in modo corretto e preciso ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile e adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; evidenzia eccellenti capacità di riorganizzare, rielaborare ed applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito pienamente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante con corretto utilizzo del linguaggio specifico della materia. E' da stimolo alla lezione ed ai compagni.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche a: frequenza,

attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Il docente

Stefania Rinaldi Poli

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Modulo 1	Tempi di svolgimento
Ore 1° Quadrimestre 32	
Periodo di svolgimento: dal 15/09/2017 al 26/01/2018	
Sviluppo delle grandi funzioni cardio-circolatoria e respiratoria, incremento delle capacità coordinative, affinamento e consolidamento degli schemi motori di base:	Ore 3
1) <u>Potenziamento Fisiologico</u> -Miglioramento delle grandi funzioni: cardio- circolatoria e respiratoria. -Potenziamento muscolare generale. -Miglioramento della mobilità articolare. generale, con particolare riferimento alle principali articolazioni: scapolo –omeroale, coxo-femorale e intervertebrale. -Miglioramento della resistenza aerobica. -Miglioramento della velocità.	
<u>2) Consolidamento degli Schemi Motori di Base</u> -Miglioramento dell’organizzazione spazio-temporale: reattività, velocità, -Presenza di coscienza del proprio corpo e sua utilizzazione sia in forma globale che nelle parti che lo compongono.	Ore 3

-Miglioramento della coordinazione generale ed oculo-manuale. -Miglioramento dell'equilibrio sia in situazione statica che dinamica.	
<u>3) 1) Utilizzo di Grandi e Piccoli Attrezzi</u> -Palloni, pesi, spalliera, ecc.	
<u>4) Attività in Circuito</u>	Ore 3
<u>3) Conoscenza e Pratica di Attività Sportive.</u> Fondamentali individuali e di squadra	Ore 3
-<u>Tattica di gioco, attacco e difesa:</u> <u>pallavolo</u>: palleggio, bagher, battuta schiacciata schema a w difensivo e di attacco con alzatore al centro; <u>calcetto</u>: controllo della palla, tecnica di tiro in porta passaggi, <u>pallacanestro</u>: tiro a canestro, vari tipi di passaggi, 3 c 3, difesa a uomo e a zona, cronometraggio ed arbitraggio.	Ore 10
<u>5) Teoria</u> - Sistema Scheletrico: importanza del calcio nelle ossa, caratteristiche delle ossa, - Alimentazione: macronutrienti (proteine-lipidi-carboidrati) e micronutrienti (vitamine, minerali, antiossidanti), disturbi della condotta alimentare(anoressia, bulimia, obesità). -Cenni generali riguardanti le principali modificazioni fisiologiche che subiscono alcuni apparate ed organi in un soggetto che si è sottoposto ad allenamento: concetto di allenamento. -Scoliosi cenni.	Ore 10

--	--

Osservazioni La classe nel complesso ha raggiunto un profitto più che ottimo, dimostrando interesse e partecipazione alle attività proposte.

Il docente

Stefania Rinaldi Poli

DISCIPLINA: Religione cattolica

DOCENTE: Lucia Biagi

Metodi:

Il lavoro è stato impostato prediligendo il metodo dialogico, in modo da porre gli alunni a proprio agio, da dare a tutti la possibilità di esprimersi e confrontare le proprie idee. La scelta degli argomenti è avvenuta in modo da fornire ai ragazzi una lettura critica della realtà che stanno vivendo nonché del periodo storico ricompreso tra ottocento e novecento, con taglio interdisciplinare.

In particolare, il tema fondamentale dell'a.s. ha riguardato un approfondimento sui valori fondanti della Costituzione italiana riconducibili al cattolicesimo; quindi sono state analizzate singole tematiche come il lavoro, i diritti fondamentali, la dignità della persona, i rapporti Stato-Chiesa anche in riferimento alla Dottrina Sociale della Chiesa, su cui i ragazzi, con la guida dell'insegnante, hanno effettuato approfondimenti.

Mezzi:

libri e testi, forniti anche dall'insegnante, materiale multimediale.

Obiettivi educativi:

- acquisizione di un comportamento democratico e di rispetto di sé e degli altri;
- sviluppo e realizzazione di un progetto di vita coerente e fondato;
- acquisizione della consapevolezza di essere un soggetto attivo di un gruppo organico e della società civile, la cui capacità decisionale è fondante per la comunità.

Temi e percorsi :

1. Il pensiero sociale della Chiesa (cenni generali) (4 ore)
2. I rapporti Stato- Chiesa: la questione romana; la legge delle guarentigie, i patti lateranensi e la loro revisione (4 ore)
3. La shoa : il senso della memoria- La presa del ghetto di Roma- Le leggi razziali in Italia
Visione del film "L'oro di Roma" (3 ore)

4. La dignità della persona ed il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa con particolare riferimento alla Rerum Novarum e alla Laborem Exercens (4 ore)
5. I diritti fondamentali dell'uomo quale condizione di dignità (4 ore)
6. La sfida della Pace. Lettura critica della Pacem in Terris (3 ore)

Conoscenze - Competenze - Abilità

1. Riconoscere ed apprezzare l'evoluzione del diritto alla luce dei valori morali cristiani
2. Individuare nel testo della Costituzione Italiana i valori propri del cattolicesimo, alla luce della predicazione di Gesù nel Vangelo
3. Conoscere i contenuti ed i valori del magistero ecclesiale sul tema del lavoro; cogliere l'evoluzione dei principi affermati nelle encicliche Rerum Novarum e Laborem Exercens collegandoli ai mutamenti storico-sociali
4. Definire il concetto di dignità della persona e apprezzarne il valore fondante della predicazione e dell'opera di Gesù.
5. Riconoscere ed apprezzare i valori della solidarietà e dell'amore per il prossimo nei modelli proposti.
6. Confrontare criticamente i modelli comportamentali ed i relativi progetti di vita appartenenti ai vari sistemi di significato
7. Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore

La classe ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione buoni, conseguendo gli obiettivi prefissati. Nell'ottica della interdisciplinarietà si è sempre cercato di sottolineare le interrelazioni tra i vari temi affrontati ed i contenuti delle altre discipline (storia, italiano, diritto) anche ai fini di una elaborazione personale e critica delle conoscenze acquisite.

Valutazione

Nella valutazione l'insegnante ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione con cui i ragazzi hanno seguito le lezioni, del grado di interesse mostrato, della loro capacità propositiva e di dialogo.

Albinia, 01 maggio 2018

Prof.ssa Lucia Biagi

DISCIPLINA: Diritto e legislazione turistica**DOCENTE: Natalia Cantone**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti dagli alunni i seguenti obiettivi in termini di

Obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze e abilità	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere e distinguere le varie forme di Stato e di Governo;		X		
Conoscere le fondamentali garanzie costituzionali.		X		
Conoscere la Costituzione e la sua struttura.	X			
Conoscere gli organi costituzionali;		X		
Conoscere la tutela ambientale in Italia ed il rapporto tra turismo e ambiente;	X			
Conoscere la legislazione turistica nelle varie fasi in cui si è sviluppata in Italia	X			
Conoscere le principali norme privatistiche a tutela del consumatore-turista		X		
Saper collocare le garanzie costituzionali a fondamento dell'attuale Stato di Diritto Sociale		X		
Saper analizzare e interpretare la Costituzione quale compromesso ideologico a fondamento dello Stato di Diritto Sociale;		X		
Saper individuare le garanzie costituzionali a favore del consumatore-turista;	X			
Saper individuare le garanzie costituzionali a tutela del turismo e dell'ambiente.	X			
Saper individuare la normativa in materia turistica sia pubblicistica sia privatistica.		X		

La classe è composta da 16 alunni, di cui tredici femmine e tre maschi. La maggior parte dei discenti alla fine dell'anno scolastico ha raggiunto buoni profitti e 4 alunni si attestano su livelli quasi eccellenti. L'alternanza di diversi docenti di diritto, durante l'anno scolastico, e le incertezze che naturalmente possono conseguire a tale situazione, tuttavia, non hanno impedito agli studenti di impegnarsi in modo approfondito e costante. La classe, infatti, ha dimostrato, interesse e volontà di apprendimento, al fine di pervenire ad una analisi di contenuti e tematiche, afferenti le varie branche della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma curriculare svolto dal docente nell'anno in corso, esposto in termini di moduli, unità e singoli contenuti didattici, è stato il seguente:

Primo modulo: Lo Stato e l'ordinamento internazionale

Lo Stato

Dalla società allo Stato

Cittadino italiano e cittadino europeo

Il territorio

La sovranità

Le forme di Stato

Le forme di governo

Ore utilizzate n. 10

Dai sudditi ai cittadini

Lo Stato assoluto: il suddito

Verso lo Stato Liberale

Lo Stato liberale: il cittadino

Lo Stato democratico

La democrazia indiretta: il diritto di voto

La democrazia diretta: il referendum

Ore utilizzate n. 10

La Costituzione repubblicana

Lo Statuto albertino

Il fascismo

Dalla guerra alla Repubblica

La Costituzione

La revisione della Costituzione

Ore utilizzate n. 5

L'ordinamento internazionale

La globalizzazione;

Il diritto internazionale;

L'ONU;

La tutela dei diritti umani;

Il diritto di asilo;

L'Italia e l'ordinamento internazionale;

La difesa della Patria.

Tempo utilizzato. N. 10 ore

Secondo Modulo: le nostre istituzioni

Il Parlamento

Il bicameralismo

Deputati e senatori

L'organizzazione delle Camere

Dal voto al seggio : i sistemi elettorali

Il sistema elettorale italiano

Le funzioni del Parlamento

La funzione legislativa del Parlamento

Tempo utilizzato: n. 10 ore

Il Governo

La responsabilità penale dei membri del Governo cenni

Il procedimento di formazione del Governo: cenni

La crisi di Governo: cenni

Le funzioni del Governo: cenni

La funzione normativa del Governo

Tempo utilizzato n. 5 ore.

Presidente della Repubblica

La Repubblica parlamentare

L'elezione del Presidente della Repubblica

I poteri del Presidente della Repubblica

Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica

Tempo utilizzato n.4 ore

La Corte costituzionale

La composizione della Corte costituzionale

Le funzioni della Corte costituzionale

Tempo utilizzato n. 2 ore

La Magistratura

La funzione giurisdizionale

Il processo: accusa e difesa

L'amministrazione della giustizia

La giurisdizione ordinaria

La responsabilità dei giudici

Il Consiglio Superiore della Magistratura

Tempo utilizzato n. 5 ore

Le autonomie locali

Autonomia e decentramento

Gli enti territoriali

La Regione

Il Comune

Dalla provincia alla città metropolitana

Roma Capitale

Tempo utilizzato n.6 ore

Terzo modulo: la Pubblica amministrazione

La riforma della Pubblica amministrazione

L'attività amministrativa

I principi costituzionali in materia amministrativa

Le autorità indipendenti

I beni pubblici

Il rapporto di pubblico impiego

Tempo utilizzato: n. 5 ore

Quarto modulo: la legislazione turistica italiana

Il turismo fra autonomia e centralismo

Il turismo nella Costituzione

La Corte costituzionale e la normativa turistica

Dalle regioni ordinarie alla riforma Bassanini

Dalla riforma del 2001 al nuovo *“Codice del turismo”*

Tempo utilizzato n.9 ore

Quinto modulo: Il patrimonio artistico e culturale

I beni culturali

L'organizzazione del MIBACT

I beni culturali secondo il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

I beni culturali ecclesiastici

L'espropriazione dei beni culturali

Il demanio culturale

L'ENIT

Tempo utilizzato: n. 9 ore

Sesto modulo: Un turismo sostenibile

Il turismo e l'ambiente

Il problema ambiente

ambiente e sviluppo sostenibile

La tutela ambientale e paesaggistica in Italia

Il rapporto biunivoco fra turismo e ambiente

Le aree naturali e protette

Dallo sviluppo sostenibile al turismo sostenibile

Il turismo naturalistico

L'ecoturismo

Il turismo responsabile

Tempo utilizzato n.6 ore

La legislazione turistica italiana: le fasi

La “Prima Legge Quadro” del 1983

La “Seconda Legge Quadro” del 2001 e la riforma del Titolo V della Costituzione

L'impresa turistica.

Le agenzie di viaggi.

La tutela del consumatore-turista nella legislazione privatistica italiana.

Codice del consumo, cenni

Tempo utilizzato 6 ore

MODULI

PERIODO

I° modulo: Lo Stato

18/09/2016 – 15/11/2016

L' Ordinamento Costituzionale Italiano

15/11/2016– 20/03/2017

Il turismo e l'ambiente

Legislazione turistica nazionale

20/03/2017 – 20/04/2017

Attività di ripasso e approfondimento

20/04/2017 – 15/05/2017

Annotazioni del docente: Il docente è subentrato in classe in data 07/04/2018, quasi alla fine del secondo quadrimestre e, si è trovato a concentrare l'attività didattica nei mesi da aprile a maggio. Per la complessità degli argomenti affrontati durante l'anno scolastico, e per la cospicua mole di argomentazioni attinenti le corrispettive tematiche, e soprattutto, per quanto concerne quelle relative agli organi costituzionali, si è dovuto procedere ad un'opera di semplificazione, in modo da riuscire a completare il programma curricolare. Sono stati forniti agli studenti, strumenti didattici integrativi, quali sintesi da altri libri di testo, (soprattutto per la parte di legislazione turistica). Tale scelta trova giustificazione nella necessità e nell'importanza, di creare nei discenti una precisa conoscenza delle legge fondamentale del nostro ordinamento e di tutti gli agenti operanti al suo interno.

METODOLOGIE:

Sono state attuate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezioni partecipate

MATERIALE DIDATTICO:

Slides

Sintesi predisposte dal docente

Testo adottato: Diritto e legislazione turistica- Fondamenti di diritto pubblico, (casa editrice Zanichelli).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI:

Verifiche formative orali, verifiche sommative orali con l'utilizzo anche delle verifiche del testo adottato nella forma di trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, problemi a soluzione rapida, esercitazioni scritte con cadenza periodica.

Per quanto riguarda le corrispondenze tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità, si rimanda

ai criteri di valutazione allegati al presente documento.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo

DISCIPLINA: Discipline turistiche e aziendali

DOCENTE: NADIA ROCCHIGIANI

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere le diverse articolazioni dell'offerta turistica per progettare prodotti turistici, anche a carattere tematico e calcolare il relativo prezzo.	x			
Conoscere le strategie aziendali e il processo di pianificazione strategica		x		
Conoscere il contenuto di un business plan e saperlo redigere nelle sue parti essenziali		x		
Conoscere il controllo di gestione attraverso la contabilità analitico-gestionale e la Break Even Analysis		x		
Conoscere la programmazione aziendale, i budget di settore ed il Budget economico generale delle aziende turistiche.		x		
Conoscere e saper realizzare il piano di marketing.			x	
Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.		x		
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e conoscere l'organizzazione e la gestione del personale dell'impresa turistica.		x		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Tenendo conto degli obiettivi prestabiliti ed in relazione agli argomenti via, via proposti sono state adottate metodologie il più possibile flessibili e diversificate; alternando, pertanto, i seguenti metodi quali:

- Lezione frontale, nel momento introduttivo della lezione con l’ausilio di mappe concettuali e schemi
- Lezione partecipata, di tipo interattivo finalizzata a stimolare l’interesse, la partecipazione ed alternando discussione libera e guidata
- Esercitazioni guidate
- Lavoro di gruppo
- Problem-solving
- Analisi di casi aziendali

Strumenti e sussidi

- Libro di testo: G. Batarra - C. Sabatini, *“Turismo: prodotti, imprese, professioni”*, Tramontana
- Dispense e appunti
- Modulari
- Schemi e mappe concettuali
- Laboratorio informatico

Tipologia delle prove di verifica

Sono state effettuate verifiche formative volte a accertare la corretta acquisizione dei contenuti proposti e verifiche sommative scritte (quesiti a risposta aperta, applicazioni e analisi di casi aziendali) ed orali dirette a valutare i risultati ottenuti ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Criteri di valutazione da personalizzare (esempio per l’italiano)

0-2	VOTO Nullo. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l’alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l’argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell’insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell’uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico

	ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

MODULO 0: I mercati e i prodotti turistici (Ottobre 2 ore)

- I prodotti del turismo leisure
- Il prodotto montagna
- Il prodotto mare
- Il turismo dei laghi
- Il turismo della cultura
- Il turismo religioso
- Il turismo della natura e faunistico
- Il turismo enogastronomico
- Le terme
- Il turismo sportivo
- Il turismo giovanile
- Il turismo del made in Italy
- Il turismo delle arti e degli spettacoli

MODULO 1: Pianificazione (ottobre – novembre, 16 ore)

- L'orientamento strategico, gli obiettivi e le strategie aziendali
- I diversi tipi di strategie aziendali
- La pianificazione strategica
- Le fasi del processo di pianificazione strategica
- Il business plan

MODULO 2: Strategie di marketing turistico e nuove strategie di comunicazione (novembre – gennaio, 30 ore)

UD1: Il marketing

- Il marketing aspetti generali
- L'analisi del macro e micro ambiente
- La segmentazione del mercato
- Targeting e strategie
- Strategie di posizionamento e strategie di marca
- Il marketing mix e le strategie legate al ciclo di vita del prodotto e le nuove strategie di comunicazione
- Il customer relationship management (CRM)
- Il piano di marketing aziendale

UD2: Il marketing territoriale

- Il rapporto tra turismo e territorio
- Il marketing territoriale
- La destinazione turistica
- Il management e il marketing della destinazione
- Le strategie di marketing territoriale e della destinazione
- Le attività per la promozione del territorio e la sua commercializzazione

MODULO 3: Prodotti turistici a catalogo e a domanda (gennaio-febbraio, ore 18)

U. D. 2 I prezzi dei pacchetti turistici

- La definizione della variabile prezzo
- I metodi per la determinazione del prezzo

U. D. 3 L'organizzazione di viaggi ed eventi

- Il viaggio: un prodotto complesso
- I viaggi su domanda
- I viaggi offerti al pubblico
- Il business travel
- Gli eventi

- La comunicazione degli eventi
- La gestione degli eventi
- Le fasi di un evento

MODULO 4: Il controllo di gestione (febbraio - maggio, ore 34)

U. D. 2 Il controllo di gestione

1. Le caratteristiche del controllo di gestione
2. La contabilità gestionale
3. La classificazione dei costi: costi diretti e indiretti
4. La classificazione dei costi: costi fissi, variabili e semivariabili o semifissi
5. Le configurazioni di costo
6. La contabilità gestionale a costi diretti
7. La contabilità gestionale a costi pieni
8. La break even analysis
9. Gli indicatori di performance
10. Lo yield management (gestione dei rendimenti)
11. Il reporting

U. D. 3 La programmazione, il budget e il controllo budgetario

1. La pianificazione strategica, la programmazione annuale e il budget
2. Il budget degli investimenti
3. Il budget economico
4. Le tipologie di costi inseriti nei budget dei centri di responsabilità
5. Il budget finanziario
6. Il budget generale d'esercizio
7. Il budget nelle imprese di viaggi
8. I diversi tipi di budget
9. La procedura per la definizione del budget
10. Il controllo budgetario
11. L'analisi degli scostamenti
12. I vantaggi e i limiti del budget

MODULO 5: Risorse umane e gestione della qualità (cenni) (maggio-giugno, ore 8)

U. D. 1 La politica del personale

1. Le risorse umane, il fabbisogno e la ricerca del personale nelle imprese turistiche
2. I servizi per l'impiego
3. La selezione del personale nelle imprese turistiche
4. La ricerca attiva del lavoro

Il docente

Nadia Rocchigiani

DISCIPLINA: Lingua Tedesca (Terza lingua comunitaria)**DOCENTE: Monetti Elena Sofia Giuseppina****Obiettivi cognitivi**

OBIETTIVI PROGRAMMATI	Raggiunti da			
	Tutti	Maggioranza	Metà	Alcuni
CONOSCENZE				
Acquisizione di funzioni linguistiche e lessico inerenti argomenti familiari affrontati normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero e in viaggio; la descrizione di esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; l'esposizione di ragioni, opinioni e progetti.		x		
Acquisizione di strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.		x		
Acquisizione di strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.		x		
Acquisizione di strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, di strutture grammaticali tali da permettere una comunicazione scritta formalmente corretta e una comunicazione orale comprensibile ed efficace.		x		
Acquisizione di un lessico e di una fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro		x		
Acquisizione del lessico convenzionale del settore turistico.		x		
Conoscenza delle caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore turistico.		x		
Acquisizione del linguaggio settoriale per interagire in ambiti e contesti turistici.		x		
COMPETENZE:				
comprensione della lingua orale: saper comprendere informazioni e i punti essenziali in messaggi orali chiari, di breve estensione, su argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro. Saper comprendere conversazioni in ambito turistico e su argomenti turistici.		x		

comprensione della lingua scritta: saper comprendere informazioni e i punti essenziali in messaggi scritti chiari, di breve estensione, su argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro; saper leggere e comprendere testi su argomenti turistici; saper riconoscere gli elementi costitutivi e comprendere globalmente la corrispondenza di una struttura turistico-ricettiva.		X		
produzione della lingua orale: saper interagire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie di compensazione; saper produrre, in forma orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro, in particolare in ambito turistico; saper comunicare utilizzando correttamente le funzioni linguistiche; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento		X		
produzione della lingua scritta: saper produrre testi brevi e lettere informali e formali semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro, in particolare di argomento turistico. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		X		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

La realizzazione degli obiettivi proposti è stata garantita da un approccio comunicativo anche in rapporto con l'italiano. L'attività didattica è stata orientata alla formazione degli allievi che sono stati resi sempre consapevoli degli obiettivi da raggiungere.

Nelle procedure di insegnamento-apprendimento hanno avuto importanza fondamentale la ricezione e la produzione della lingua parlata, al fine di preparare gli alunni a capire i parlanti germanofoni madrelingua, a sostenere conversazioni e a saper comunicare in modo efficace in lingua tedesca. E' stato inoltre dato spazio alla lettura di brani vari, che hanno accresciuto la conoscenza lessicale, potenziato la capacità di intuito nella comprensione scritta e messo gli alunni a contatto con gli aspetti peculiari della civiltà straniera.

Strumenti e sussidi audiovisivi.

A) LIBRI DI TESTO:

- Angela Vanni, Regine Delor, *Stimmt! 2*, Lang Edizioni (Kursbuch + Arbeitsbuch in un unico volume + CD mp3)
- Tiziano Pierucci, Alessandra Fazzi, *Reisezeit neu*, Loescher

B) TESTI DI LETTURA, CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

- L'insegnante ha fornito, di volta in volta, delle dispense di approfondimento e fotocopie per l'arricchimento lessicale. E' stato utilizzato il dizionario, sia online che cartaceo.

C) INTERNET

- Sono stati ricercati e analizzati testi e dati tratti da Internet durante tutto il corso dell'anno scolastico, sia insieme in classe utilizzando la LIM che durante il lavoro individuale a casa, inclusi rapporti sul turismo (Enit) e indagini sul mercato turistico tedesco. In particolare, sono stati analizzati i dati statistici tratti dalla Reiseanalyse 2018 della FUR.

D) SUSSIDI AUDIOVISIVI

- Ascolto di brani registrati
- Visione di brevi filmati

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche formative sono state svolte in modo continuativo nell'arco dell'anno sottoforma di colloqui individuali, dialoghi, svolgimento di esercizi in classe, correzione degli esercizi assegnati a casa. Le verifiche scritte includono le simulazioni di Terza Prova dell'Esame di Stato.

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta tramite verifiche sommative di tipo scritto e orale: esercizi strutturati o semistrutturati, comprensioni del testo, produzione guidata o libera, test a scelta multipla e domande aperte.

Criteri di valutazione.

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarso interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma

	con diversi errori non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con una competenza che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Le simulazioni di Terza Prova dell'Esame di Stato sono state valutate secondo l'apposita griglia di valutazione riportata nel Documento del 15 Maggio.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULI UNITA'	CONTENUTI GRAMMATICALI	FUNZIONI LIGUISTICHE	PERIODO
MODULO 1: a) Recupero e consolidamento b) Presentazione e descrizione di un Hotel	▪ Presente dei verbi regolari e irregolari ▪ Verbi riflessivi ▪ Verbi composti separabili e inseparabili ▪ la struttura della frase affermativa e interrogativa ▪ Declinazione degli articoli ▪ Declinazione dei possessivi ▪ Declinazione dei pronomi personali ▪ L'uso di <i>man</i>	a) Recupero e consolidamento delle funzioni comunicative e del lessico trattati nei primi due anni di studio della Lingua Tedesca . b) Funzioni comunicative e lessico inerenti la presentazione e la descrizione di un Hotel; la comunicazione con i clienti richiesta e la informazioni per telefono. Dare informazioni su un hotel per telefono. Scrivere un prospetto turistico per un hotel. Linguaggio turistico settoriale.	Settembre- Ottobre 2017 16 ore

MODULO 2 a) Abbigliamento e acquisti (1) b) I vari tipi di strutture turistico ricettive: alberghi al mare.	▪ I verbi <i>anhaben, anziehen, tragen</i> ▪ Aggettivi in funzione attributiva e predicativa ▪ Declinazione degli aggettivi ▪ Indefiniti ▪ Comparativo e superlativo in funzione predicative ▪ I verbi con preposizione ▪ La preposizione <i>aus</i> per indicare materiale ▪ I pronomi indefiniti <i>etwas e nichts</i> ▪ <i>Sehr e viel</i> ▪ Interrogativi	a) Funzioni comunicative e lessico inerenti l'abbigliamento e gli acquisti. Descrivere l'abbigliamento, interagire in conversazioni su moda e abbigliamento; chiedere ed esprimere opinioni, preferenze e desideri su moda e abbigliamento; fare confronti; fare acquisti; chiedere e dire misure e prezzi. b) Funzioni comunicative e lessico inerenti la comunicazione telefonica e orale con i clienti. Presentare e descrivere un albergo al mare. Scrivere il prospetto turistico di un hotel. Accoglienza dei clienti: linguaggio specifico nel settore turistico.	Novembre 2017 14 ore
--	--	--	---

MODULO 3: a) Abbigliamento e acquisti (2) b) Corpo e salute c) I vari tipi di strutture turistico ricettive: alberghi in montagna e sul lago. d) Organizzazione e descrizione di una visita turistica in una città in Svizzera	▪ Declinazione degli aggettivi ▪ <i>Zur Verfügung stehen, verfügen über, ausgestattet sein mit</i> ▪ Frasi secondarie ▪ Le frasi secondaria ▪ Frase secondaria come secondo termine di paragone ▪ Uso di <i>als e wie</i> ▪ I verbi con preposizione ▪ Comparativo e superlativo in funzione attributiva ▪ Proposizione temporale ▪ Infinito con e senza <i>zu</i> ▪ Infinitive ▪ Verbo <i>brauchen</i> ▪ Modali ▪ Il verbo <i>tun</i> ▪ Verbi con pronomi riflessivi al dativo	a) Vedi modulo precedente b) Funzioni comunicative e lessico inerenti argomenti della vita quotidiana: le parti del corpo, le malattie e le medicine; descrivere l'aspetto fisico, confrontare; chiedere, dare e comprendere notizie sullo stato di salute; riferire ordini e consigli; comprendere indicazioni sull'uso dei medicinali; prendere un appuntamento da un medico. c) Funzioni comunicative e lessico inerenti la descrizione di alberghi in montagna e sul lago e la comunicazione telefonica e orale con i clienti. Struttura di una email formale. Presentare e descrivere un albergo in montagna e sul lago. Scrivere il prospetto turistico di un hotel. Accoglienza dei clienti: linguaggio specifico nel settore turistico. d) Organizzazione e descrizione di una visita turistica a Lucerna.	Dicembre 2017 - Gennaio (prima parte del mese) 2018 12 ore
---	---	--	--

MODULO 4 a) Corpo, sport e benessere b) Biografie e personaggi famosi c) I vari tipi di strutture turistico ricettive: l'agriturismo d) Comunicazione orale e scritta con i turisti tedeschi	▪ Interrogative indirette con <i>ob</i> ▪ Verbi ed espressioni con preposizione ▪ Avverbi pronominali ▪ Pronomi indefiniti ▪ Dimostrativi ▪ <i>Dass e weil</i> ▪ Frasi infinitive ▪ I comparativi	a) Funzioni comunicative e lessico inerenti vita e abitudini quotidiane: corpo e malattia, sport e benessere; descrivere vari tipi di sport; parlare dei luoghi dove si pratica sport b) Funzioni comunicative e lessico inerenti la presentazione di personaggi storici e famosi; comprendere e raccontare eventi passati; chiedere e dare informazioni su eventi del passato e su personaggi famosi c) Funzioni comunicative e lessico inerenti la descrizione di un agriturismo. Presentare e descrivere un agriturismo. Scrivere il prospetto turistico di un agriturismo. d) Funzioni comunicative e lessico inerenti e la comunicazione telefonica e orale e scritta con i clienti. Gestire una prenotazione telefonica. Corrispondere per email con i clienti: la richiesta informazioni, l'offerta, la prenotazione, la conferma della prenotazione. Accoglienza dei clienti: linguaggio specifico nel settore turistico ;	Gennaio (seconda parte del mese) – Febbraio 2018 15 ore
---	--	---	---

MODULO 5 La Repubblica Federale Tedesca, i Bundesländer e il sistema delle ferie in Germania.	- <i>Während, hingegen</i> - Il passivo	Descrizione della Germania. Comprendere ed informazioni relative al sistema delle vacanze in Germania. Fare proposte per promuovere il nostro territorio in Germania ed incrementare il turismo tedesco in Maremma.	Marzo 2018 8 ore
MODULO 6 Indagini di mercato del turismo tedesco.	▪ Il passivo ▪ Le frasi relative	Comprendere informazioni tratte da analisi di mercato del turismo tedesco. Indagare e comprendere quali sono le mete preferite, gli alloggi e i tipi di vacanza richiesti dai turisti tedeschi. Fare proposte per promuovere il nostro territorio in Germania ed incrementare il turismo tedesco in Maremma.	Aprile- Maggio (prima parte del mese) 2018 16 ore

MODULO 7 a) Le fiere del turismo b) Organizzazione di un viaggio e di una visita guidata in una città d'arte in Italia e in Germania.	▪ Frasi finali: infinitive e secondarie ▪ <i>um... zu,</i> ▪ Futuro ▪ Ripasso e consolidamento delle strutture grammaticali apprese	a) Funzioni comunicative e lessico inerenti la descrizione di monumenti e luoghi di interesse turistico e l'organizzazione di una visita guidata e di un pacchetto turistico. b) Chiedere e dare informazioni su una città, su un monumento o su un luogo di interesse turistico.	Maggio (seconda parte del mese) - Giugno 2018 11 ore
--	--	---	--

DISCIPLINA: Storia dell'arte e del Territorio

DOCENTE: Moretti Camilla

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
CONOSCENZE				
Conoscenza degli artisti e delle opere più significative di ambito europeo tra Seicento e Novecento .	X			
Conoscenza del vocabolario tecnico e critico			X	
Conoscenza della geografia delle opere più rappresentative.		X		
CAPACITÀ				
Capacità di inquadrare correttamente artisti ed opere studiate nel loro specifico contesto storico		X		
Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.		X		
Capacità di elaborare dei percorsi tematici	X			
Acquisire consapevolezza del grande valore del patrimonio archeologico- storico- artistico del nostro Paese.	X			

Contenuti disciplinari

Modulo 1

L'Arte Barocca

Periodo: Ottobre – Novembre (9 ore)

Modulo 2

Dal Neoclassicismo al Romanticismo

Periodo: Novembre – Gennaio (9 ore)

Modulo 3

Dal Realismo all'Impressionismo

Periodo: Gennaio – Marzo (18 ore)

Modulo 4

Le Tendenze post - impressioniste

Periodo: Marzo – Aprile (10 ore)

Modulo 5

L'Art Nouveau

Periodo: Aprile (3 ore)

Modulo 6

Arte europea del Novecento

Periodo: Maggio – Giugno (12 ore)

Approfondimenti:

I giardini di arte contemporanea in Maremma: il giardino dei Tarocchi.

Periodo: Aprile (2 ore)

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato di seguito nel programma.

Metodologia

Lezioni frontali – per la presentazione degli argomenti.

Lezioni dialogate – per l'analisi dell'opera d'arte e per il confronto tra opere di autori diversi.

Correzioni delle verifiche – per il consolidamento delle conoscenze.

Lezioni in aula con uso della LIM

Per quanto riguarda le conoscenze storico artistiche la presentazione delle correnti e dei movimenti è stata affrontata per deduzione dalle analisi compiute sulle opere di particolare significatività.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le capacità metodologiche nello studio della storia dell'arte, si è favorito quanto più possibile il potenziamento dell'analisi formale e contenutistica

dell'opera.

Per quanto riguarda il potenziamento delle abilità espressive si sono fatti esercizi di descrizione sia orali che scritti, per migliorare il dizionario tecnico e la coerenza espositiva.

Strumenti e sussidi

Manuale in adozione: AA.VV., L'arte di vedere, 3, edizione rossa, B. Mondadori.

Fotocopie di materiale e Power point elaborati dall'insegnante

Siti museali

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche sono state effettuate attraverso la discussione in classe, le interrogazioni orali individuali, questionari strutturati e a risposta aperta, schede di riconoscimento.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO Nullo. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: Contenuti inesistenti o minimi, non evidenzia autonome capacità di analisi, esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale e/o con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria, uso di un linguaggio povero di terminologia specifica, evidenzia insufficienti capacità di analisi e di sintesi. Verifica scritta: Contenuti minimi e/o disorganici. Verifica svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi.
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Povertà lessicale, uso di un linguaggio povero di terminologia specifica, evidenzia scarse capacità di analisi e di sintesi. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi e diffusi.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, con la presenza di alcune inesattezze. Contenuti esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Evidenzia sufficienti capacità di analisi. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico semplice e/o in parte appropriato
	DISCRETO. Verifica orale: contenuti corretti; capacità di cogliere alcuni spunti

7	di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Irrilevanti le inesattezze. Evidenzia sufficienti capacità di analisi e di sintesi. Uso della terminologia specifica abbastanza appropriato. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Evidenzia una discreta capacità di analisi e di sintesi. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso appropriato della terminologia specifica.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Padronanza della terminologia specifica, utilizzata in modo corretto. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Capacità di collegare argomenti e situazioni. Esposizione brillante. Padronanza della terminologia specifica, utilizzata in modo corretto e ricco. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Programma svolto

L'Arte Barocca : autori e opere

- L'arte nel periodo della Chiesa Post tridentina: cenni. L. Carracci “Annunciazione”.
- Caravaggio: “Canestra di frutta”; Chiesa di San Luigi dei Francesi, la Cappella Contarelli: “La vocazione di San Matteo”, “San Matteo e l’Angelo”; Chiesa di Santa Maria del Popolo, Cappella Cerasi: “Conversione di Saulo”; “La morte della Vergine”.
- Bernini: “Apollo e Dafne”, “David”, “Fontana dei fiumi”, il Ciborio di San Pietro, il colonnato di piazza San Pietro.

Arte europea tra Neoclassicismo e Romanticismo: autori e opere

- I teorici del Neoclassicismo: Winckelmann.
- Canova: “Teseo e il Minotauro”, “Amore e Psiche”.
- J. L. David: “Il giuramento degli Orazi”.

- Goya: “3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio”.
- Garicault: “La zattera della Medusa”
- Delacroix: “La libertà che guida il popolo”
- J. Constable: “Il Mulino di Flatford”.
- W. Turner: “L’incendio della Camera dei Lord e dei Comuni”.
- C. D. Friedrich, “Viandante sul mare di nebbia”.
- F. Hayez: “Il bacio”.

Arte europea tra Realismo e Impressionismo: autori e opere

- La Scuola di Barbizon, C. F. DAUBIGNY: “Tramonto sull’ Oise”, cenni.
- J. F. Millet: “Le spigolatrici”.
- Courbet: “Gli spaccapietre”.
- G. Fattori: “Rotonda dei Bagni Palmieri”, “In vedetta”, “Bovi al carro”, “Il salto delle pecore” “Marcatura dei puledri in Maremma”, “Marcatura dei torelli”.
- Manet: “Colazione sull’erba”, “Olympia”, “Il bar delle Folies-Bergère”.
- Monet: “Impression: soleil levant”, “La Grenouillère”, le serie, “La Cattedrale di Rouen”, “I Covoni”, “Lo stagno delle ninfee ”.
- Renoir : “La Grenouillère”, “Ballo al Moulin de La Galette”.
- La Parigi di Haussman e di Napoleone III.

Le Tendenze post - impressioniste: autori ed opere

- G. Seurat: “Baignade Asnieres”, “Una Domenica pomeriggio alla Grand Jatte”.
- P. Cézanne: “La casa dell’impiccato a Auvers sur Oise”, “Donna con caffettiera”, “La montagna di St. Victoire”.
- Van Gogh: “I mangiatori di patate”, “Autoritratto con cappello di feltro” (1887), “ Vaso con dodici girasoli”, “Vaso con girasoli” (1889), “Due girasoli recisi”, “Il Caffè di notte”, “Notte stellata”, “Campo di grano con corvi”.
- Gauguin: “L’onda”, “La visione dopo il sermone”, “Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo”.

L'Art Nouveau: autori e opere

- H. Guimard: gli ingressi della metropolitana di Parigi.
- V. Horta: “Maison Tassel”.
- A. Gaudì: “Casa Milà”, Parco Guell.

Arte europea del Novecento

- La Secessione viennese, Olbrich, il Palazzo della Secessione.
- Klimt: “Il fregio di Beethoven”, “Il bacio”.
- L'Espressionismo. Munch: “L'urlo”.
- Il Cubismo. Picasso : “Les Demoiselles d'Avignon”, “Guernica”.
- Il Futurismo: Boccioni: “La città che sale” (Argomenti svolti dopo il 15 maggio)
- L'arte in età fascista tra consenso e opposizione. La Roma di pietra
- Guttuso: “Crocifissione”.

I giardini di arte contemporanea in Maremma

- Pescia Fiorentina (Garavicchio): il giardino dei Tarocchi

Alternanza Scuola Lavoro

cl. V sez. B indirizzo Turistico

Attività del triennio 2015-16 2016-17 2017-18

Il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, seguito dalla classe V B ind. Turismo dell'Istituto Tecnico Economico "L. Raveggi", inserito nel PTOF, è parte integrante del Progetto Alternanza Scuola - Lavoro dell'Istituzione Scolastica che prevede **attività comuni** a tutti gli Istituti e **attività diverse e/o diversificate** in base alle specifiche esigenze di ogni indirizzo.

Nell'ambito dell'indirizzo Turismo, questo percorso è stato incentrato sull'acquisizione progressiva e graduale, attraverso il percorso triennale, di competenze specifiche e mirate, tecnico – pratiche, unite all'affinamento di quelle correlate e trasversali: linguistiche e di cittadinanza.

Competenze previste da acquisire nel percorso progettuale in riferimento all'EQF

Livello	Classe	Competenze Specifiche Tecnico-Pratiche	Abilità	Conoscenze
3/4	Terza ind. Turistico	1) Relazionarsi e comunicare con gli altri nel contesto lavorativo	- Essere in grado di applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale e delle tecniche di riordino degli spazi di lavoro.	-Normativa di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore nei luoghi di lavoro
3/4	Terza ind. Turistico	2) Svolgere le attività caratterizzanti il back-office coordinandosi con le altre figure operative della struttura.	Essere in grado di compilare la documentazione relativa alle operazioni svolte	-Elementi essenziali di contabilità per la gestione di base delle funzioni di segreteria
3/4	Terza ind. Turistico	3) Produrre e archiviare materiali e documenti.	- Essere in grado di usare il PC e i principali programmi applicativi relativi alla modulistica specifica	-Modalità di compilazione di apposita modulistica - Modalità di archiviazione

				documenti
Livello	Classe	Competenze Specifiche Tecnico-Pratiche	Abilità	Conoscenze
3/4	Quarta ind. Turistico	1) Lavorare in gruppo per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi	- Essere in grado di interagire con gli altri in un contesto lavorativo, rispettando tempi e compiti assegnati	- Conoscenza dei vari profili professionali e delle loro mansioni, funzioni e relazioni
4	Quarta ind. Turistico	2) Essere in grado di curare i rapporti con clienti e le fasi di accoglienza	1) Essere in grado di comprendere le esigenze della clientela interpretando le loro aspettative ed esigenze, mostrando calma, pazienza e cortesia 2) Essere in grado di curare i rapporti con clienti e le fasi di accoglienza per nell'ottica della loro fidelizzazione e soddisfazione	- Normativa relativa al settore turistico per la gestione corretta delle informazioni date ai clienti - Tipologie di utenza (gruppi, individui, affari, utenze con esigenze speciali) e necessità speciali per un approccio adeguato

Livello	Classe	Competenze Specifiche Tecnico-Pratiche	Abilità	Conoscenze
4	Quinta ind.	Applicare le	- Essere in grado di operare	Conoscere le opportune tecniche e

	Turistico	conoscenze acquisite ai casi pratici all'interno della simulazione d'azienda	in autonomia decisionale e per obiettivi	strategie operative per il conseguimento delle finalità prefissate
--	-----------	--	--	--

La classe è stata impegnata in varie attività, le due prevalenti sono state gli stages in azienda e l'azienda simulata.

Gli stages hanno visto gli alunni inseriti in Aziende del settore quali: Agenzie di viaggio, Centri di informazione turistica e reception di Hotels.

Per quanto riguarda l'Impresa Simulata, la classe, supportata dal simulatore del Consorzio CONFAO, consorzio nazionale nato dall'aggregazione di istituzioni scolastiche e formative, ha creato e sviluppato un'Agenzia Viaggi di incoming rispettando i processi, le procedure, i tempi e i documenti del contesto reale.

A queste attività si sono affiancate: l'Orientamento al lavoro e l'Orientamento universitario, la Formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, visite guidate e lezioni in situazione in Aziende del settore turistico, quello che però ha connotato in maniera distintiva il percorso è stato lo stretto legame di collaborazione con le Associazioni e gli Enti Locali che ha portato la classe nel triennio a partecipare all'organizzazione e alla gestione eventi sul territorio quali: "Run for polio" promossa dal Rotary Club Argentario, Gustatus e il Carnevaletto da tre soldi, che hanno contribuito a sviluppare le competenze proprie della figura del Tecnico del Turismo.

Quadro riassuntivo delle attività di Alternanza Scuola -Lavoro			
Attività	Classe III B 2015-16 ore svolte	Classe IV B 2016-17 ore svolte	Classe V B 2017-18 ore svolte
Orientamento (al lavoro, orientamento universitario)	8	8	15
Formazione sulla Sicurezza	4	8	
Impresa simulata	32	63	46

Visite guidate, lezioni in situazione	6	13	
Stage in azienda	108	66	
Conferenze			
Attività con esperti	3	1	5
Altro: attività di supporto all'organizzazione di eventi sul territorio	5	10	
Totale	166	169	66
Totale ore di attività nel triennio		401	

Nel terzo e quarto anno le verifiche si sono incentrate sulle attività di stage per mezzo di schede di valutazione sia del tutor aziendale, sia del tutor scolastico.

Nel quinto anno, giunto al termine il percorso di impresa formativa simulata, le verifiche si sono incentrate su tutta l'attività svolta nel triennio.

La valutazione del percorso di Alternanza Scuola/Lavoro, nel triennio, ha concorso all'attribuzione del credito formativo e del voto di condotta.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Calendario delle prove

- Prima prova: 14/04/2018
- Seconda prova: 28/04/2018
- Terza prova: 15/12/2017
21/02/2018
07/05/2018

Il Consiglio di Classe, visti gli esiti delle simulazioni d'esame e delle verifiche scritte svolte durante l'anno, stabilisce di concedere un'ora aggiuntiva per lo svolgimento della prima e della seconda prova e mezz'ora aggiuntiva per la terza prova agli alunni con specifica disabilità e all'alunna DSA.

Simulazione e griglia di valutazione della prima prova

Testo della prova: il testo della prova del 14/04/2018 è quello assegnato per la prima prova negli esami di maturità della sessione ordinaria 2015.

Griglia utilizzata

Per la correzione delle prove di italiano è stata utilizzata (in 10/10) nel triennio la seguente griglia qui riportata in 15/15.

Alunno: _____

Classe: V°B

Anno Scolastico: 2017-18

Indicatori

OBIETTIVI VERIFICATI	DESCRIPTORI DI VALUTAZIONE	BANDE DI OSCILLAZIONE	PUNTEGGIO
COMPRENSIONE E ADERENZA ALLA TRACCIA	○ Non aderente e/o limitata	0,5-2,25	
	○ Sufficientemente attinente	2,5-3	
	○ Attinente e/o approfondita	3,15-3,75	
CONOSCENZE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	○ Deboli e/o incerte	0,5-2,25	
	○ Accettabili e/o sufficientemente sicure	2,5-3	
	○ Sicure e/o autonome	3,15-3,75	
CORRETTEZZA FORMALE	○ Scorretta e/o impropria	0,5-2,25	
	○ Sufficiente e/o scorrevole	2,5-3	
	○ Adeguata e/o comunicativa	3,15-3,75	

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI (Tip.B C D) ANALISI DEL TESTO. (Tip.A)	○ Modesta e/o inconsistente	0,5-2,25	
	○ Sufficiente e/o apprezzabile	2,5-3	
	○ Buona e/o significativa	3,15-3,75	
TOTALI			

Simulazione e griglia di valutazione della seconda prova

Testo della prova: il testo della prova del 28/04/2018 è quello assegnato per la seconda prova negli esami di maturità della sessione ordinaria del 2015 ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE – IT04, EA07 – TURISMO.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La griglia per l'alunno DSA è inserita nel PDP dell'allievo.

Lingua Straniera Inglese

Candidato: _____ **Classe V B**

COMPRENSIONE DEL TESTO	
Scarsa/ Parziale: risponde solo a qualche quesito in modo confuso	1- 2,25
Adeguate/ Sufficiente: risponde alle domande cogliendone il nucleo essenziale	2,5-3
Completa ed approfondita: risponde in modo corretto fornendo precisi riferimenti testuali	3,1- 3,75

CORRETTEZZA FORMALE E LESSICALE	
Scarsa/ Parziale: Errori gravi e diffusi, lessico scorretto	1-2,25
Adeguate/ Sufficiente: Lessico semplice, ma appropriato; errori sporadici o frequenti, ma non gravi	2,5-3
Buona/ Ottima: Lessico vario ed appropriato, sporadici errori non gravi.	3,1- 3,75

CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI E RIELABORAZIONE PERSONALE	
Scarsa/ Parziale: Scarsa capacità di analisi, sintesi poco significativa, nessuna rielaborazione personale	1-2,25
Adeguate/ Sufficiente: Capacità di analisi e sintesi sostanzialmente adeguate, qualche considerazione personale	2,5-3
Buona/ Ottima: Buone/ Ottime capacità di analisi e sintesi e di rielaborazione personale.	3,1-3,75

PERTINENZA	
Scarsa: Traccia non svolta o svolta in modo scorretto	1- 2,25
Parziale: Traccia svolta solo in parte	2,5-3
Adeguate: Traccia svolta in modo completo	3,1-3,75

PUNTEGGIO TOTALE: _____/15

Simulazione terza prova

15 dicembre 2017

Classe 5° ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – Sez. B

Corso: Turismo

MATERIE COINVOLTE
LINGUA INGLESE
LINGUA TEDESCA
STORIA
ARTE E TERRITORIO

Durata della prova: 2 ore

E' ammessa la consultazione del vocabolario di italiano.

COGNOME E NOME

LINGUA INGLESE

Answer the following questions (Your answers must be contained in a maximum of 8 lines)

1) Write a paragraph about the history of accommodation.

2) What are the types of accommodation that you know?

3) The world is divided into five climatic zones. Describe them.

NOME E COGNOME DELL'ALUNNO/A:

LINGUA TEDESCA

1) Beschreibe ein Hotel am Meer.

2) Beschreibe ein Hotel im Gebirge.

3) Beschreibe die Stadt Luzern.

NOME E COGNOME DELL'ALUNNO/A:

STORIA

1) Elenca iniziative e provvedimenti dell'età giolittiana.

2) Cause profonde del primo conflitto mondiale.

4) Principali ragioni dei sostenitori dell'intervento e della neutralità in Italia.

NOME E COGNOME DELL'ALUNNO/A:

ARTE E TERRITORIO (è consentita la proiezione delle opere)

- 1) Il candidato spieghi quali furono i motivi che portarono l'opera "La morte della Vergine" di Caravaggio ad essere rifiutata dalla committenza.



- 2) Descrivi brevemente l'opera "David" di Gian Lorenzo Bernini.



3) Antonio Canova e la poetica neoclassica. Sviluppa l'argomento, facendo riferimento all'opera "Amore e Psiche".



NOME E COGNOME DELL'ALUNNO/A:

Simulazione terza prova

21 febbraio 2018

Classe 5° ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – Sez. B

Corso: Turismo

MATERIE COINVOLTE
LINGUA FRANCESE
LINGUA TEDESCA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
ARTE E TERRITORIO

Durata della prova: 2 ore

E' ammessa la consultazione del vocabolario di italiano.

COGNOME E NOME

LINGUA FRANCESE

- 1) Vous travaillez dans une agence de tourisme de Rome qui fait partie d'un réseau européen. Une collègue de Paris s'adresse à vous pour connaître l'offre hôtelière de votre ville. (max 8 lignes)

- 2) Vous consultez la brochure de présentation d'une ville: remarquez les points principaux? (max 8 lignes)

- 3) Découvrez Paris à travers ses monuments les plus significatifs en trois ou quatre jours. (max 8 lignes)

NOME E COGNOME DELL'ALUNNO/A:

LINGUA TEDESCA

1) Beschreibe einen Bauernhof in der Toskana.

2) Wie schreibt man eine E-Mail auf Deutsch?

3) Schreibe ein Angebot per E-Mail anhand folgender Angaben:

- Absender: Agriturismo "Il Sicomoro"
- Empfänger: Monika Müller
- Bezug: telefonische Anfrage
- Zeit: 01.07.2018 - 14.07.2018
- Zimmertyp: Appartement mit zwei Schlafzimmern (2 Erwachsene + 2 Kinder)
- Arrangement: nur Frühstück

- Preis: 105 Euro pro Tag (Mwst. inbegriffen)

Sehr geehrte Frau Müller,

NOME E COGNOME DELL'ALUNNO/A:

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

- 1) Chi può chiedere l'indizione di un referendum abrogativo e a quali condizioni la proposta di abrogazione si ritiene approvata dagli elettori? (Max 8 righe)

- 2) Che cosa significa democrazia indiretta o rappresentativa? (Max 8 righe)

3) Qual è la differenza principale tra una repubblica parlamentare e una repubblica presidenziale?

(Max 8 righe)

NOME E COGNOME DELL'ALUNNO/A:

ARTE E TERRITORIO (è consentita la proiezione delle opere)

1) “Tutto ciò che in un certo senso è terribile è una fonte del sublime” (E.Burke). Spiega in breve le poetiche romantiche del sublime e del pittoresco. (Max 8 righe)

- 2) Descrivi le caratteristiche principali del dipinto “Rotonda dei Bagni Palmieri” di Fattori, facendo particolare riferimento al soggetto e alla tecnica pittorica utilizzata. (Max 8 righe)



- 3) Indica per quali motivi l’opera di E. Manet “Olympia”, alla sua prima esposizione pubblica, suscitò scandalo e indignazione. (Max 8 righe)



NOME E COGNOME DELL’ALUNNO/A:

Simulazione terza prova

07 maggio 2018

Classe 5° ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – Sez. B

Corso: Turismo

MATERIE COINVOLTE
LINGUA FRANCESE
LINGUA TEDESCA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
ARTE E TERRITORIO

Durata della prova: 2 ore

E' ammessa la consultazione del vocabolario di italiano.

COGNOME E NOME

LINGUA FRANCESE

1) Les différentes formes de tourisme. (max 8 lignes)

2) Les professionnels de l'hôtellerie. (max 8 lignes)

3) Présenter une ville à votre choix pour promouvoir l'offre touristique. (max 8 lignes)

NOME E COGNOME DELL'ALUNNO/A:

LINGUA TEDESCA

1) Welche sind die beliebtesten Urlaubsreiseziele der Deutschen?

2) Bundesländer und Landschaften in der BRD.

3) Wie werden die Schulferien in Deutschland geplant? Wann fahren die Deutschen in den Urlaub?

NOME E COGNOME DELL'ALUNNO/A:

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

- 1) La Costituzione del 1948 prevedeva che le Regioni potessero emanare norme legislative in materia di turismo, entro limiti stabiliti dallo Stato. Lo Stato, si è sempre opposto al trasferimento delle funzioni turistiche alle Regioni, mantenendo notevoli competenze amministrative e legislative. Ricostruire una breve sintesi sui vari passaggi legislativi che si sono susseguiti in materia di turismo. (Max 8 righe)

- 2) Che cosa s'intende con il concetto di "sviluppo sostenibile" in base al "Rapporto Brundtland"?
(Max 8 righe)

3) Il Codice dei beni culturali e del paesaggio, all'art.10, comma 1, come definisce il “bene culturale”? (Max 8 righe)

NOME E COGNOME DELL'ALUNNO/A:

ARTE E TERRITORIO (è consentita la proiezione delle opere)

- 1) Descrivi brevemente l'opera di Seurat “Domenica pomeriggio alla Grande Jatte”, facendo riferimento alla tecnica pittorica utilizzata e alle leggi cromatiche di Chevreul e Rood.
(Max 8 righe)



2) Descrivi brevemente e commenta il dipinto di Van Gogh “Il caffè di notte”. (Max 8 righe)



3) Descrivi e commenta brevemente l'opera di Gauguin “La visione dopo il sermone”. (Max 8 righe)



NOME E COGNOME DELL'ALUNNO/A:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

ITC L. Raveggi – Albinia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

NOME e COGNOME _____

Punteggio massimo per domanda 1,25													
Indicatori	Punti	LINGUA FRANCESE			LINGUA TEDESCA			DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA			ARTE E TERRITORIO		
Conoscenze il candidato possiede conoscenze:		D1	D2	D3	D1	D2	D3	D1	D2	D3	D1	D2	D3
Nulle, scorrette, lacunose, limitate	0,10 - 0,20												
Non completamente corrette per la presenza di errori, anche se non gravi	0,25 - 0,30												
Corrette ma non approfondite o con qualche errore	0,35-0,40												
Complete, approfondite, articolate	0,45 - 0,50												
Competenze il candidato:		D1	D2	D3	D1	D2	D3	D1	D2	D3	D1	D2	D3
Non riesce ad esplicitare le conoscenze e/o le elenca semplicemente	0,10 - 0,20												

Coglie le questioni poste ma organizza i contenuti con qualche imprecisione ed errore	0,25 - 0,30												
Coglie i problemi proposti organizzandoli in maniera sufficientemente articolata e corretta	0,35-0,40												
Organizza i contenuti in sintesi complete, efficaci, organiche e mostra buona competenza linguistica	0,45-0,50												
Capacità il candidato:		D1	D2	D3	D1	D2	D3	D1	D2	D3	D1	D2	D3
Affronta le questioni in modo limitato, lacunoso, scorretto	0,05-0,10												
Tratta gli argomenti in modo sufficientemente chiaro	0,15-0,20												
Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	0,25												
Punteggio singole domande													
Punteggio totale singole materie													

Punteggio totale (arrotond. matemat. allo 0,50)	
--	--

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO DA ASSEGNARE	LIVELLI RIFERITI AGLI INDICATORI	PUNTEGGI RIFERITI AI LIVELLI	PUNTEGGIO DI OGNI SINGOLO INDICATORE
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	7 punti	- Grav.insufficiente	1-2	
		- Insufficiente	3	
		- Sufficiente	4	
		- Discreto	5	
		- Buono	6	
		- Ottimo	7	
Padronanza e ricchezza dell'informazione	14 punti	- Grav.insufficiente	1-5	
		- Insufficiente	6-7	
		- Mediocre	8-9	
		- Sufficiente	10	
		- Discreto	11-12	
		- Buono	13	
		- Ottimo	14	
Organicità e completezza espositiva Capacità di sintesi e di collegamento	9 punti	- Grav.insufficiente	1-4	
		- Insufficiente	5	
		- Sufficiente	6	
		- Discreto	7	
		- Buono	8	
		- Ottimo	9	
VALUTAZIONE COLLOQUIO				/30

Il Consiglio di Classe

Baldini Anna Paola

Biagi Lucia

Cantone Natalia

Carelli Lucia

Costanzo Sara

Fabbrizzi Gessica

Governi Silvia

Groppi Daniela

Guerra Antonalla

Monetti Elena Sofia Giuseppina

Moretti Camilla

Pileri Katia

Rinaldi Poli Stefania

Rocchigiani Nadia

Vitale Giuseppina

Il Dirigente Scolastico

Prof. Enzo Sbrolli